



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo

Via San Giacomo, 20 – 23880 Casatenovo (LC)

Tel. 039.9204798 – 039.9209012 Fax 039.9275894

E-mail Uffici: - LCIC830005@istruzione.it - Sito web: www.comprensivocasatenovo.gov.it

Cod. Mec. LCIC830005 - CF 94033460133

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2016/17, 2017/18 e 2018/19

(ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015)

REVISIONE OTTOBRE 2017

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2806/B18D del 1/10/2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 21 dicembre 2015;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola.

Revisione 2016

- Elaborato dal Collegio dei docenti del 20 ottobre 2016
- Approvata dal Consiglio di Istituto del 27 ottobre 2016

Revisione 2017

- Su atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 21 settembre 2017 (circolare n. 24)
- Elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato nella seduta del 18 ottobre 2017
- Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 ottobre 2017

Sommario

| | |
|---|----|
| Le finalità e i macro-obiettivi perseguiti..... | 1 |
| Le finalità generali..... | 1 |
| I macro-obiettivi educativi | 1 |
| I modelli organizzativi dei diversi plessi | 2 |
| Composizione dell'Istituto Comprensivo..... | 2 |
| Scuola dell'Infanzia di Valaperta | 3 |
| Tempo scuola..... | 3 |
| Quadro orario | 3 |
| Materie/aree di insegnamento | 3 |
| Aule, spazi e Laboratori..... | 3 |
| Scuola Primaria C.na CROTTA | 4 |
| Tempo scuola..... | 4 |
| Quadro orario | 4 |
| Aule, spazi e Laboratori..... | 5 |
| Materie e ore di insegnamento | 5 |
| Scuola Primaria C.na GRASSI..... | 6 |
| Tempo scuola..... | 6 |
| Quadro orario | 6 |
| Aule, spazi e Laboratori..... | 6 |
| Materie e ore di insegnamento | 7 |
| Scuola Primaria CAPOLUOGO..... | 8 |
| Tempo scuola..... | 8 |
| Quadro orario | 8 |
| Aule, spazi e laboratori..... | 8 |
| Materie e ore di insegnamento | 9 |
| Scuola Primaria C.na BRACCHI | 10 |
| Tempo scuola..... | 10 |
| Quadro orario | 10 |
| Aule, spazi e Laboratori..... | 10 |
| Materie e ore di insegnamento | 11 |
| Scuola Secondaria di I grado | 12 |
| Il Tempo NORMALE o ORDINARIO..... | 12 |
| Il Tempo PROLUNGATO | 12 |
| Aule, spazi e laboratori..... | 13 |
| Materie e ore di insegnamento | 13 |
| Il modello educativo..... | 14 |
| Il Curricolo verticale d'Istituto | 14 |
| La valutazione del processo di apprendimento..... | 16 |
| La valutazione nella Scuola dell'Infanzia..... | 16 |

| | |
|---|----|
| La valutazione nella Scuola Primaria | 17 |
| Griglia di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria..... | 17 |
| La valutazione nella Scuola Secondaria | 19 |
| La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria..... | 20 |
| La certificazione delle competenze..... | 21 |
| Il modello di certificazione al termine della Scuola Primaria | 22 |
| Il modello di certificazione al termine del Primo Ciclo di istruzione | 23 |
| Le attività a supporto del processo di apprendimento..... | 24 |
| La didattica inclusiva..... | 24 |
| Progetti per l'inclusione | 24 |
| Le strategie e gli strumenti per l'inclusione | 25 |
| La prevenzione del disagio..... | 25 |
| La pausa didattica..... | 26 |
| I progetti e le attività aggiuntive dell'Istituto Comprensivo..... | 27 |
| Obiettivi formativi L. 107/2015 perseguiti attraverso i Progetti e le attività aggiuntive | 28 |
| Competenze chiave europee perseguite attraverso i Progetti e le attività aggiuntive | 31 |
| Macro-area di progetto: Continuità e Orientamento | 33 |
| Accoglienza, continuità e orientamento | 33 |
| Macro-area di progetto: Educazione Ambientale..... | 35 |
| Il campo dei miracoli..... | 35 |
| Riduco, riuso, riciclo | 35 |
| Il suolo..... | 35 |
| Progetto Acqua (annualità 2017-18)..... | 36 |
| Macro-area di progetto: Attività sportiva..... | 37 |
| Corpo e movimento | 37 |
| Avvio all'attività sportiva (annualità 2017-18)..... | 37 |
| Sport di classe..... | 37 |
| Sport a scuola | 38 |
| Macro-area di progetto: Educare alla salute..... | 39 |
| Labsum: La tana dei segreti | 39 |
| Avis: "Apri gli occhi, fai la differenza" | 39 |
| Salute e benessere | 39 |
| Macro-area di progetto: Didattica inclusiva | 41 |
| Per tutti e per ciascuno..... | 41 |
| Sereni a scuola | 41 |
| Per una scuola inclusiva..... | 43 |
| Recupero con gli studenti in alternanza scuola-lavoro | 43 |
| Macro-area di progetto: Educazione alla legalità e alla sicurezza | 44 |
| Educazione sicurezza | 44 |
| Educazione stradale..... | 45 |

| | |
|--|----|
| Il Sindaco dei ragazzi | 45 |
| Io tifo positivo | 45 |
| Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo | 46 |
| Diritti a scuola - UNICEF | 46 |
| Sulle regole (annualità 2017-18)..... | 46 |
| Macro-area di progetto: Lingue straniere | 48 |
| “The adventures of Hocus and Lotus”..... | 48 |
| Primi passi con il francese..... | 48 |
| Potenziamento delle lingue straniere..... | 48 |
| Macro-area di progetto: Cultura | 50 |
| Il piacere di leggere | 50 |
| Amico libro | 50 |
| Il piacere della lettura | 50 |
| La Giornata della Memoria | 50 |
| Giornata nazionale in memoria delle vittime dell’immigrazione | 51 |
| Biblioteca Scolastica | 51 |
| Rivista telematica | 51 |
| Voci, suoni e rumori..... | 51 |
| Musicando (annualità 2017-18) | 52 |
| Incontriamoci..... | 52 |
| Tuteliamo e valorizziamo i nostri beni culturali..... | 52 |
| Macro-area di progetto: Laboratori e Attività creative | 54 |
| Teatro a scuola | 54 |
| Laboratori creativi extracurricolari..... | 54 |
| Facciamo feste..... | 54 |
| Festa dei nonni..... | 55 |
| Festa di Natale | 55 |
| Artisti per un giorno | 55 |
| A scuola con Duco: Custodi della bellezza (annualità 2017-18)..... | 55 |
| Sviluppiamo il pensiero computazionale..... | 55 |
| Macro-area di progetto: Progetti Europei | 57 |
| Progetto PON “ rESTATE a scuola!” (annualità 2017-18)..... | 57 |
| I rapporti con il territorio..... | 59 |
| Rapporti con enti e associazioni | 59 |
| Partecipazione alle Reti di scopo | 60 |
| Collaborazioni specifiche con altre istituzioni scolastiche ed università | 61 |
| L’organizzazione scolastica | 62 |
| L’organizzazione del Comprensivo | 62 |
| Fabbisogno di organico..... | 64 |
| Previsione di fabbisogno di organico necessario all’insegnamento curricolare | 64 |

| | |
|---|----|
| Richiesta di organico potenziato..... | 65 |
| Il fabbisogno di organico personale ATA | 65 |
| La formazione del personale..... | 65 |
| Project Work PNSD..... | 67 |
| Il Piano di Miglioramento | 68 |
| RAV: l'autovalutazione dell'Istituto | 68 |
| Individuazione delle Priorità e dei Traguardi | 68 |
| Motivazione delle scelte delle priorità | 68 |
| Gli obiettivi di processo..... | 69 |
| Come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità | 69 |
| Specifiche dei singoli obiettivi di processo | 70 |
| OP01/OP02 – Integrare il Curricolo verticale di istituto con percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave; partecipare alla sperimentazione della valutazione delle competenze chiave. | 70 |
| OP03 – Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'introduzione di prove strutturate infra-quadrimestrali..... | 71 |
| OP04 – Attuare percorsi didattici extracurricolari in Italiano e Arte, anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze (Secondaria)..... | 72 |
| OP05 – Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte. | 73 |
| OP06 – Proseguire l'attività di formazione interna sull'uso delle nuove tecnologie a supporto di una didattica inclusiva e innovativa. | 74 |
| OP07 – Promuovere la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa..... | 75 |
| APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015..... | 76 |
| APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative..... | 76 |

Le finalità e i macro-obiettivi perseguiti

Le finalità generali

Le finalità generali perseguite dall'Istituto Comprensivo possono essere riassunte nelle seguenti:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

I macro-obiettivi educativi

I principali macro-obiettivi educativi, condivisi negli anni da tutte le componenti del Comprensivo e che rappresentano per i docenti dei traguardi verso i quali far convergere l'azione educativo-didattica, sono:

- formare un cittadino responsabile capace di comprendere e condividere con gli altri norme di convivenza democratica e di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio
- rafforzare l'identità personale e sociale, in modo da consentire all'alunno di comprendere meglio sé stesso e di stabilire positive relazioni con gli altri
- sviluppare conoscenze, abilità e competenze indispensabili per imparare ad imparare lungo l'intero arco della vita
- garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni rispondendo ai Bisogni Speciali di ciascun alunno
- acquisire autonome capacità di giudizio e di scelta/orientamento, in vista di una progettazione del proprio futuro coerente con gli interessi, le potenzialità e i limiti di ciascuno
- assicurare la qualità della vita scolastica dell'alunno, favorendo l'espressione delle potenzialità di ciascuno e prevenendo forme precoci di disagio
- promuovere la continuità del processo educativo e didattico attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria
- valorizzare l'interazione formativa con la famiglia, con la comunità locale e il territorio di appartenenza nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.

I modelli organizzativi dei diversi plessi

Composizione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Casatenovo nasce il 1 settembre 2012 e ha sede legale in via San Giacomo, 20 – Casatenovo (LC).

Ne fanno parte le seguenti scuole statali:

- scuola dell'Infanzia di Valaperta situata in Via Dante, 44 – Casatenovo (LC);
- scuola Primaria di Capoluogo situata in Via Giovenzana, 5 – Casatenovo (LC);
- scuola Primaria di C.na Bracchi situata in Via Dante, 28 – Casatenovo (LC)
- scuola Primaria di C.na Crotta situata in Via S. Giacomo, 22 – Casatenovo (LC)
- scuola Primaria di C.na Grassi situata in Via Belvedere, 9 – Casatenovo (LC)
- scuola Secondaria di I grado situata in Via S. Giacomo, 20 – Casatenovo (LC)

Per venire incontro alle esigenze degli *stakeholder*, ed in particolare delle famiglie, l'Istituto Comprensivo offre diversi modelli organizzativi. Tali modelli organizzativi si riferiscono all'anno scolastico 2018/19 e potrebbero subire delle variazioni in relazione alle esigenze eventualmente espresse dalle famiglie o dal territorio.

Scuola dell'Infanzia di Valaperta

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 40 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRE-SCUOLA** – gratuito, su richiesta esplicita delle famiglie;
- **MENSA** – obbligatoria
- **POST-SCUOLA** – gratuito, su richiesta esplicita delle famiglie.

Quadro orario

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 7:30-8:00 | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola |
| 8:00-9:00 | Entrata - Accoglienza |
| 9:00-12:00 | Attività | Attività | Attività | Attività | Attività |
| 12:00-13:00 | Mensa | Mensa | Mensa | Mensa | Mensa |
| 13:00-14:00 | Gioco libero |
| 14:00-15:30 | Attività | Attività | Attività | Attività | Attività |
| 15:30-16:00 | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita |
| 16:00-16:30 | Postscuola | Postscuola | Postscuola | Postscuola | Postscuola |

Materie/aree di insegnamento

| Corrispondenza con Quadro orario | Aree | N. ore settimanali |
|---|------------------------------------|--------------------|
| Entrata – Accoglienza; Gioco libero; Uscita | Routine giornaliera | 12,30 |
| Attività | Linguistico-espressiva-massmediale | 9 |
| Attività | Logico-matematica-scientifica | 9 |
| Attività | Motoria | 1 |
| Attività | Inglese | 2 |
| Attività | Attività R.C. / Alternativa | 1,30 |
| Mensa | Mensa | 5 |
| | TOTALE | 40 |

Aule, spazi e Laboratori

| | |
|----------------------|--|
| Spazi interni | n° 5 aule per lo svolgimento delle attività |
| | n° 1 salone polivalente (spazio gioco-ricreativo e per attività motoria, locale mensa) |
| | n° 1 aula docenti |
| | n° 1 aula collaboratori |
| Spazi esterni | n° 1 spazio con prato |
| | orto |

Scuola Primaria C.na CROTTA

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 40 ore settimanali (tempo pieno) da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRESCUOLA** – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – obbligatorio per il tempo pieno (in quanto considerato tempo scuola)

Quadro orario

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-----------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 7:40-8:10 | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola |
| 8:10-8:15 | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata |
| 8:15-9:15 | 1^ ora |
| 9:15-10:05 | 2^ ora |
| 10:05-10:15 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 10:15-11:15 | 3^ ora |
| 11:15-12:15 | 4^ ora |
| 12:15-14:15 (*) | Mensa, Intervallo mensa-laboratorio |
| 14:15-15:15 | 5^ ora |
| 15:15-16:15 | 6^ ora |
| 16:15 | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita |

(*) il servizio Mensa e Intervallo mensa ha una durata di 1 ora e 30 minuti, mentre il tempo di Laboratorio, nel quale si attua il progetto *Allegra...Mente*¹, ha una durata di 30 minuti.

¹ Il progetto è attuato nel plesso di Cascina Crotta, coinvolge le classi di tutto il plesso e ha la durata di due ore e trenta la settimana, distribuite in mezz'ora ogni pomeriggio. Gli alunni, nelle proprie classi, gestiti dagli insegnanti titolari parteciperanno ad attività, quali: ideare, progettare e realizzare vari giochi logici, utilizzare giochi costruiti dagli stessi alunni o forniti dagli insegnanti, ascoltare la lettura dell'insegnante o leggere in autonomia libri scelti.

Con questo progetto si prevede di sviluppare nell'alunno la socialità attraverso il gioco per sapersi relazionare con gli altri, rispettare idee e pareri altrui, rispettare il materiale comune, imparare ad accettare eventuali insuccessi, organizzarsi nel gioco e collaborare con i compagni, simulare e produrre giochi linguistici e matematici (cruciverba, anagrammi, rebus, acrostici, scacchi, tombola...) per sviluppare la capacità di ricercare e applicare opportune strategie in contesti di gioco, comprendere e trasferire schemi e strutture conosciute al fine di creare nuovi giochi, incrementare il patrimonio linguistico lessicale utilizzando linguaggi logici, linguistici e matematici verbali ed extraverbali in contesti di gioco, far apprezzare il piacere della lettura e far acquisire atteggiamenti di disponibilità all'ascolto, sviluppare il piacere di leggere per leggere e la capacità di scegliere testi da leggere in modo autonomo.

Aule, spazi e Laboratori

| | |
|----------------------|---|
| Spazi interni | n° 6 aule per lo svolgimento delle lezioni |
| | n° 2 aule per attività di recupero/sviluppo (attività a gruppi ristretti) |
| | n° 1 aula per svolgimento attività di L2/biblioteca |
| | n° 1 aula informatica con 8 postazioni |
| | n° 1 spazio adibito a palestra |
| | n° 1 locale mensa + ripostiglio |
| | n° 1 locale infermeria |
| Spazi esterni | n° 2 spazi asfaltati |

Materie e ore di insegnamento

| Materie | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|------------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Opzionali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE ore di lezione | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| MENSA | 7:30 | 7:30 | 7:30 | 7:30 | 7:30 |
| ATTIVITÀ LABORATORIALI | 2:30 | 2:30 | 2:30 | 2:30 | 2:30 |
| TOTALE | 40 | 40 | 40 | 40 | 40 |

Scuola Primaria C.na GRASSI

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28ore/30ore settimanali da lunedì a venerdì; le 2 ore aggiuntive che si svolgono nella giornata di Venerdì (compreso il servizio MENSA, l'INTERVALLO MENSA) sono gestite dall'Ente locale.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRE-SCUOLA** – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni (*uscita intermedia*) e a riaccompagnarli a scuola (*rientro pomeridiano*).

Quadro orario

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 7:40-8:20 | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola | Pre-scuola |
| 8:20-8:25 | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata |
| 8:25-9:25 | 1^ ora |
| 9:25-10:15 | 2^ ora |
| 10:15-10:25 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 10:25-11:25 | 3^ ora |
| 11:25-12:25 | 4^ ora |
| 12:25 | Uscita intermedia |
| 12:25-13:55 | Mensa, Intervallo mensa (*) |
| 13:55 | Rientro pomeridiano |
| 13:55-14:55 | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora (*) |
| 14:55-15:55 | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora (*) |
| 15:55 | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita (*) |

(*) il servizio Mensa, Intervallo mensa e la 5^ e 6^ ora del Venerdì sono gestite dall'Ente locale; durante le ore di lezione sono organizzate attività laboratoriali.

Aule, spazi e Laboratori

| | |
|----------------------|--|
| Spazi interni | n° 7 aule per lo svolgimento delle lezioni |
| | n° 1 aula per attività di recupero/sviluppo (attività a gruppi ristretti) |
| | n° 1 aula per svolgimento attività di L2 |
| | n° 1 aula docenti |
| | n° 1 atrio per momenti comuni a tutte le classi/per intervallo in caso di maltempo |
| | n° 1 aula informatica con 12 postazioni / biblioteca |
| | n° 1 corridoio al primo piano utilizzato per l'intervallo in caso di maltempo |
| | n° 1 spazio seminterrato adibito a palestra |
| | n° 1 locale mensa |
| Spazi esterni | n° 2 spazi asfaltati |
| | n° 1 spazio con prato |

Materie e ore di insegnamento

| Materie | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|---------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 |

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l’ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Primaria CAPOLUOGO

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28ore/30ore settimanali da lunedì a venerdì; le 2 ore aggiuntive che si svolgono nella giornata di Venerdì (compreso il servizio MENSA, l'INTERVALLO MENSA) sono gestite dall'Ente locale.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRESCUOLA** - su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** - su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni (uscita intermedia) e a riaccompagnarli a scuola (rientro pomeridiano).

Quadro orario

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 7:40-8:10 | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola |
| 8:10-8:15 | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata |
| 8:15-9:15 | 1^ ora |
| 9:15-10:05 | 2^ ora |
| 10:05-10:15 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 10:15-11:15 | 3^ ora |
| 11:15-12:15 | 4^ ora |
| 12:15 | Uscita intermedia |
| 12:15-13:45 | Mensa, Intervallo mensa (*) |
| 13:45 | Rientro pomeridiano |
| 13:45-14:45 | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora | 5^ ora (*) |
| 14:45-15:45 | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora | 6^ ora (*) |
| 15:45 | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita | Uscita |

(*) il servizio Mensa, Intervallo mensa e la 5^ e 6^ ora del Venerdì sono gestite dall'Ente locale; durante le ore di lezione sono organizzate attività laboratoriali.

Aule, spazi e laboratori

| | |
|----------------------|---|
| Spazi interni | n° 10 aule per lo svolgimento lezioni |
| | n° 1 aula informatica |
| | n° 1 mensa |
| | n° 1 aula per laboratori a piccoli gruppi (ex-video) |
| | n° 1 aula per materiale didattico |
| | n° 1 biblioteca |
| | n° 1 palestra |
| | n° 2 aule insegnanti |
| | n° 2 aule per colloqui psicologa-genitori/insegnanti-genitori |
| | n° 2 aula per laboratori a piccoli gruppi |
| | n° 1 bidelleria |

| | |
|----------------------|------------------------------------|
| Spazi esterni | n° 1 cortile asfaltato con portico |
| | n° 1 parcheggio |

Materie e ore di insegnamento

| Materie | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|---------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 |

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l’ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Primaria C.na BRACCHI

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRESCUOLA** – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni (uscita intermedia) e a riaccompagnarli a scuola (rientro pomeridiano).

Quadro orario

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|-------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|
| 7:40-8:00 | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola | Prescuola |
| 8:00-8:05 | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata | Entrata |
| 8:05-9:05 | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora |
| 9:05-9:55 | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora |
| 9:55-10:05 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 10:05-11:05 | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora |
| 11:05-12:05 | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora |
| 12:05 | Uscita intermedia | | Uscita intermedia | | Uscita intermedia |
| 12:05-13:35 | Mensa, Intervallo mensa | 5^ ora (12:05-13:05) | Mensa, Intervallo mensa | 5^ ora (12:05-13:05) | Mensa, Intervallo mensa |
| 13:35 | Rientro pomeridiano | | Rientro pomeridiano | | Rientro pomeridiano |
| 13:35-14:35 | 5^ ora | | 5^ ora | | 5^ ora |
| 14:35-15:35 | 6^ ora | | 6^ ora | | 6^ ora |
| 15:35 | Uscita | | Uscita | | Uscita |

Aule, spazi e Laboratori

| | |
|----------------------|--|
| Spazi interni | n° 5 aule per lo svolgimento delle lezioni |
| | n° 1 aula adibita a mensa |
| | n° 1 aula adibita ad infermeria |
| | n° 1 piccola aula adibita ad aula informatica (usata per attività anche in piccolo gruppo) |
| | n° 1 piccola palestra |
| | n° 1 ATRIO (spazio utilizzato per l'intervallo nei giorni di maltempo) |
| Spazi esterni | n° 2 spazi asfaltati |
| | n° 2 zone a prato |
| | n° 1 zona con alberi |

Materie e ore di insegnamento

| Materie | Classi prime | Classi seconde | Classi terze | Classi quarte | Classi quinte |
|---------------------|--------------|----------------|--------------|---------------|---------------|
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 6 | 6 |
| Matematica | 7 | 6 | 6 | 6 | 6 |
| Scienze | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Motoria | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e immagine | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 28 | 28 | 28 | 28 | 28 |

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l’ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Secondaria di I grado

L'organizzazione della Scuola Secondaria si articola in base ai due modelli previsti dalla normativa attuale, la cui scelta è effettuata dalle famiglie all'atto dell'iscrizione: Tempo Normale e Tempo Prolungato.

Il Tempo NORMALE o ORDINARIO

Prevede la frequenza obbligatoria di 30 ore settimanali di lezione, suddivise dal lunedì al venerdì secondo il seguente calendario delle lezioni:

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|----------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 8:00-9:00 | 1^ ora |
| 9:00-10:00 | 2^ ora |
| 10:00-10:55 | 3^ ora |
| 10:55-11:05 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 11:05-12:00 | 4^ ora |
| 12:00-12:55 12:55-13:00 | 5^ ora (Intervallo in classe) (*) |
| 13:00-14:00 | 6^ ora |

(*) Breve pausa didattica in classe alla presenza dell'insegnante. Da utilizzare come momento di socializzazione e per consumare eventuale spuntino.

Il Tempo PROLUNGATO

Prevede la frequenza obbligatoria di 36 ore settimanali di lezione suddivise dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani, secondo il seguente prospetto:

| Orario | LUN | MAR | MER | GIO | VEN |
|----------------------------|-------------------------|--------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 8:00-9:00 | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora | 1^ ora |
| 9:00-10:00 | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora | 2^ ora |
| 10:00-10:55 | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora | 3^ ora |
| 10:55-11:05 | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo | Intervallo |
| 11:05-12:00 | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora | 4^ ora |
| 12:00-12:55 12:55-13:00 | 5^ ora | 5^ ora (Intervallo in classe) (*) | 5^ ora | 5^ ora (Intervallo in classe) (*) | 5^ ora (Intervallo in classe) (*) |
| 13:00-14:00 | Mensa, Intervallo mensa | 6^ ora | Mensa, Intervallo mensa | 6^ ora | 6^ ora |
| 14:00-15:00 | 6^ ora | | 6^ ora | | |
| 15:00-16:00 | 7^ ora | | 7^ ora | | |
| 16:00-17:00 | 8^ ora | | 8^ ora | | |

(*) Breve pausa didattica in classe alla presenza dell'insegnante. Da utilizzare come momento di socializzazione e per consumare eventuale spuntino – Solo nei giorni in cui non è attivo il servizio mensa.

Aule, spazi e laboratori

| | |
|----------------------|---|
| Spazi interni | n° 14 aule per lo svolgimento delle lezioni |
| | n° 1 aula per attività di recupero/potenziamento o sostegno (attività a gruppi ristretti) |
| | n° 1 aula docenti |
| | n° 1 aula di Scienze (Laboratorio scientifico), n° 1 aula di Arte, n° 1 aula informatica, n° 1 aula di Musica |
| | n° 1 palestra |
| | n° 2 locali mensa |
| | n° 1 Biblioteca |
| | n° 1 Auditorium |
| Spazi esterni | n° 1 spazio campo da basket |
| | n° 1 spazio campo da calcio |
| | n° 1 spazio con prato |

Materie e ore di insegnamento

| Disciplina | Ore settimanali TEMPO NORMALE | Ore settimanali TEMPO PROLUNGATO |
|-------------------------------------|--|---|
| Italiano | 5 | 5 |
| Storia | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 |
| Approfondimento materie letterarie | 1 | 1 |
| Matematica e Scienze | 6 | 6 |
| Inglese | 3 | 3 |
| Francese | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 |
| Arte | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 |
| Ed. Fisica | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| MENSA | | 2 |
| Compresenza Lettere/ Matematica (*) | | 1 |
| Laboratorio o studio assistito (**) | | 3 |
| TOTALE ORE | 30 | 36 |

(*) Durante l'ora di compresenza le classi vengono suddivise in gruppi di livello per svolgere attività di recupero/potenziamento.

(**) Le ore di Laboratorio/studio assistito sono effettuate dai docenti di Lettere e Matematica.

Il modello educativo

L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

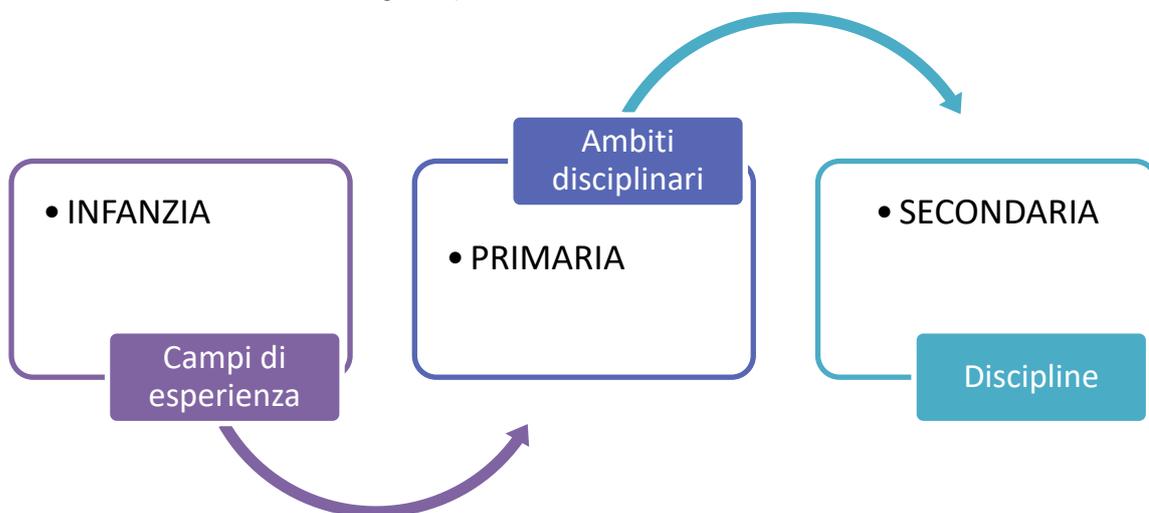
Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Il Curricolo verticale d'Istituto

Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, le *Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012* fissano i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai **campi di esperienza** (per la scuola dell'Infanzia) ed alle **discipline** (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado).

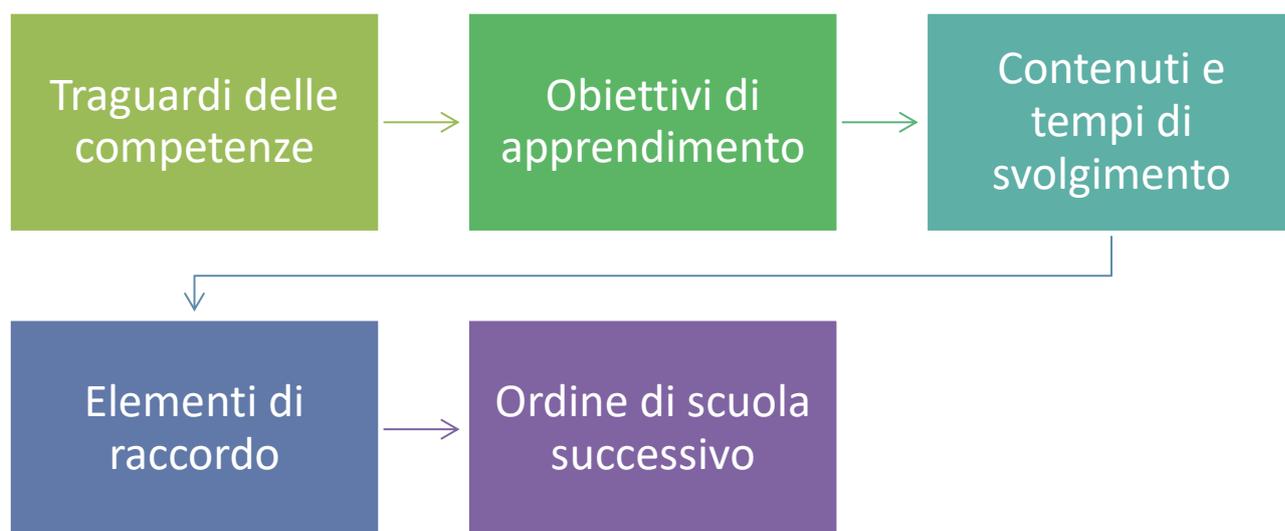


I *traguardi per lo sviluppo delle competenze* indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli **obiettivi di apprendimento** che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in **nuclei tematici** e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto Comprensivo ha elaborato, a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, un **curricolo verticale** riguardante le diverse discipline per l'intero ciclo d'istruzione (infanzia primaria e secondaria) attraverso la declinazione degli obiettivi di apprendimento di ciascuna classe e l'associazione di contenuti disciplinari necessari all'acquisizione degli stessi. Inoltre, sono stati

corredati degli elementi di raccordo di disciplina tra i vari ordini di scuola in modo che il percorso di apprendimento scolastico risultasse efficace.



Il Curricolo Verticale d'Istituto fa parte integrante del presente documento.

La valutazione del processo di apprendimento

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

È uno strumento fondamentale dell'apprendimento, anzi, è un vero e proprio momento del processo di apprendimento poiché aiuta chi è valutato ad essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, delle personali attitudini ed interessi, potenziando così progressivamente la capacità dei soggetti di auto-valutarsi e di auto-orientarsi. La valutazione non deve costituire un premio o una punizione ma assumere una funzione prevalentemente formativa e favorire così lo sviluppo dell'identità di ogni alunno/a, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascuno.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e, nella Scuola Primaria, viene illustrata anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno che riguarda il comportamento, la partecipazione alla vita della classe, i progressi ottenuti nell'apprendimento, nello sviluppo personale e sociale.

Il voto sintetico di ogni disciplina da apporre al termine del quadrimestre sul documento di valutazione non è la risultanza della media aritmetica dei voti ottenuti dall'alunno nelle diverse prove: nella formulazione del voto sintetico quadrimestrale, infatti, i docenti terranno conto anche delle osservazioni in itinere inerenti la costanza nell'impegno e nella partecipazione, i progressi compiuti, il grado di autonomia e di organizzazione (scuola Primaria).

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni diversamente abili, la valutazione è riferita al progetto d'inclusione predisposto per ciascuno di essi e si attiene ai criteri declinati nel "Protocollo per la valutazione degli alunni DA" elaborato a livello provinciale (gruppo di lavoro di rete).

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con D.S.A. o con altri disturbi certificati, nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati i docenti hanno cura di definire i parametri per la verifica/valutazione prevedendo l'uso di strumenti compensativi /dispensativi e adottando i criteri in coerenza con le prassi inclusive adottate e con i principi che sottendono alla valutazione un valore formativo di orientamento del processo di insegnamento – apprendimento.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Lo strumento privilegiato di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione quotidiana dei bambini secondo indicatori specifici, in relazione all'età e ai momenti, elaborati dai docenti.

Vengono così presentati: il profilo del bambino in entrata; il profilo sintetico contenente la valutazione dei processi di sviluppo e di apprendimento nel corso di ogni anno scolastico; il profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia. Gli strumenti citati sono inseriti nel Fascicolo Personale del bambino.

La valutazione nella Scuola Primaria

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

| Voto | Livello | Giudizio in riferimento a conoscenze, abilità e competenze |
|------|--------------------------|---|
| 10 | ECCELLENTE | Eccellenti prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura ed articolata conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai "perché". Sicura e completa padronanza delle procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva e sicura padronanza dei linguaggi specifici. |
| 9 | OTTIMO | Elevate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai "perché". Sicura e completa padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva ed uso preciso dei linguaggi specifici. |
| 8 | DISTINTO | Adeguate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Buona padronanza delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Buona capacità di operare collegamenti tra i contenuti, se guidato. Buona capacità espositiva ed utilizzo corretto di linguaggi specifici. |
| 7 | BUONO | Adeguate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Discreta comprensione ed adeguato utilizzo delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Chiarezza espositiva. Utilizzo di linguaggi specifici. |
| 6 | SUFFICIENTE | Adeguate prestazioni solo per alcuni obiettivi disciplinari. Sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Parziale comprensione e/o limitata autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Sufficiente chiarezza espositiva. Utilizzo/presenza di termini specifici. |
| 5 | INSUFFICIENTE | Prestazioni inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Lacunosa conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Incerta capacità espositiva ed uso di linguaggio impreciso. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Prestazioni gravemente inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Scarsa o nulla capacità espositiva. Assenza di un linguaggio adeguato. |
| 1/3 | NON CLASSIFICABILE | Prestazioni gravemente inadeguate per tutti gli obiettivi disciplinari; mancata conoscenza (o non conoscenza) dei contenuti disciplinari di base; totale mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari; assenza della capacità espositiva e di un linguaggio adeguato. |

Griglia di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico, accompagnato da un giudizio sintetico, risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

Criteri di giudizio considerati:

- Rispetto delle regole della scuola
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità scolastica

| Voto | Giudizio | Indicatori e descrittori |
|-------------|-----------------|---|
| 10 | OTTIMO | Consapevole rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva Costante responsabilità |
| 9 | DISTINTO | Generale rispetto delle regole della scuola. Relazioni generalmente corrette e rispettose. Partecipazione adeguata alle situazioni. Atteggiamento responsabile nelle diverse situazioni |
| 8 | BUONO | Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile |
| 7 | DISCRETO | Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non responsabile |
| 6 | SUFFICIENTE | Mancato rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica |

La valutazione nella Scuola Secondaria

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Secondaria di I° grado utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

| Voto | Livello | Giudizio in riferimento a conoscenze, abilità e competenze |
|------|--------------------------|--|
| 10 | ECCELLENTE | Conoscenze complete, organiche e approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con apporti critici e rielaborativi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni. |
| 9 | OTTIMO | Conoscenze complete e ben strutturate. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi con alcuni apporti critici e rielaborativi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline. |
| 8 | DISTINTO | Conoscenze complete e integrate con qualche apporto personale. Buona capacità di comprensione, analisi e sintesi. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Adeguata capacità di utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. |
| 7 | BUONO | Conoscenze generalmente complete dei principali contenuti disciplinari. Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Discreta capacità di utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Parziale capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. |
| 6 | SUFFICIENTE | Conoscenze semplici ed essenziali dei contenuti disciplinari più significativi. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema. Sufficiente capacità nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Esposizione semplice, non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche e qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. |
| 5 | INSUFFICIENTE | Conoscenze generiche e incomplete. Modesta capacità di comprensione, analisi e sintesi. Stentata applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Conoscenze frammentarie e incomplete. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento confuso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema. Esposizione approssimativa e carente, con gravi errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo. |
| 1/3 | NON CLASSIFICABILE | Conoscenze e abilità frammentarie ed errate. Scarsa capacità di comprensione e di rielaborazione. Mancata applicazione dei concetti e delle regole. Mancanza di un metodo di lavoro. Gravi difficoltà linguistiche con risposte prive di significato. Mancanza di risposte. Prova non svolta o non consegnata. |

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico, accompagnato da un giudizio sintetico, risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

| Voto – GIUDIZIO SINTETICO | DESCRITTORI / INDICATORI DI LIVELLO |
|---|--|
| Rispetto delle regole di comportamento, degli orari e delle consegne | |
| 10 Ottimo | Rispetta le regole, assumendo un atteggiamento responsabile |
| 9 Distinto | Rispetta le regole assumendo un atteggiamento corretto |
| 8 Buono | Quasi sempre rispetta le regole |
| 7 Discreto | A volte non rispetta le regole nonostante richiami scritti |
| 6 Sufficiente | Spesso non rispetta le regole nonostante ripetuti richiami scritti |
| 5 Insufficiente | Non rispetta le regole |
| Rispetto delle persone (docenti, personale della scuola, compagni) | |
| 10 Ottimo | E' sempre rispettoso/a e collabora con compagni, insegnanti e personale della scuola |
| 9 Distinto | Rispetta insegnanti, compagni e personale della scuola ed è disponibile alla collaborazione |
| 8 Buono | Quasi sempre rispetta insegnanti, compagni e personale della scuola ed è disponibile a collaborare |
| 7 Discreto | A volte è poco rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola nonostante richiami scritti |
| 6 Sufficiente | Spesso non è rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola nonostante ripetuti richiami scritti |
| 5 Insufficiente | Non è rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola |
| Rispetto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici | |
| 10 Ottimo | Rispetta sempre l'ambiente scolastico e ha sempre cura del materiale proprio e altrui |
| 9 Distinto | Rispetta l'ambiente scolastico e ha cura del materiale proprio e altrui |
| 8 Buono | Quasi sempre rispetta l'ambiente scolastico e il materiale proprio e altrui |
| 7 Discreto | Anche se richiamato, a volte non rispetta l'ambiente scolastico e ha poca cura del materiale proprio e altrui |
| 6 Sufficiente | Spesso non rispetta l'ambiente scolastico e non ha cura del materiale proprio e altrui |
| 5 Insufficiente | Non rispetta l'ambiente scolastico e non ha cura del materiale proprio e altrui |
| Partecipazione alle attività | |
| 10 Ottimo | Partecipa con interesse alle attività scolastiche, apportando interventi personali |
| 9 Distinto | Partecipa con interesse alle attività scolastiche |
| 8 Buono | Partecipa alle attività scolastiche |
| 7 Discreto | Partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo o in modo settoriale |
| 6 Sufficiente | Partecipa alle attività scolastiche solo se sollecitato |
| 5 Insufficiente | Non partecipa alle attività scolastiche anche se sollecitato |
| Impegno (assolvimento degli impegni scolastici) | |
| 10 Ottimo | Assolve in modo costante, autonomo e responsabile gli impegni scolastici |
| 9 Distinto | Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici |
| 8 Buono | Assolve in modo regolare gli impegni scolastici |
| 7 Discreto | Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici se sollecitato |
| 6 Sufficiente | Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici |
| 5 Insufficiente | Non assolve gli impegni scolastici |

La certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è prevista la certificazione delle competenze attraverso i modelli che sono adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Entrambi i modelli descrivono il Profilo delle competenze, anche con riferimento alle Competenze chiave "europee", per ciascuno delle quali la scuola certifica (dopo aver esplicitato le discipline coinvolte nella valutazione di ciascuna competenza) il livello raggiunto utilizzando come riferimento gli indicatori esplicativi riportati di seguito:

| Livello | Indicatori esplicativi |
|----------------|---|
| A – Avanzato | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| B – Intermedio | L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |
| C – Base | L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |
| D – Iniziale | L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. |

Il modello di certificazione al termine della Scuola Primaria

| | Profilo delle competenze | Competenze chiave | Discipline coinvolte |
|---|--|---|---|
| 1 | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO |
| 2 | È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | Comunicazione nelle lingue straniere | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE |
| 3 | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA |
| 4 | Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi. | Competenze digitali. | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE |
| 5 | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | Imparare ad imparare. | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE |
| 6 | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | Competenze sociali e civiche. | TUTTE LE DISCIPLINE |
| 7 | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | TUTTE LE DISCIPLINE |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali. | Consapevolezza ed espressione culturale. | Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA, GEOGRAFIA, RELIGIONE, ARTE, EDUCAZIONE FISICA, MUSICA |
| | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

Il modello di certificazione al termine del Primo Ciclo di istruzione

| | Profilo delle competenze | Competenze chiave | Discipline coinvolte |
|---|---|--|--|
| 1 | Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | TUTTE LE DISCIPLINE con particolare riferimento a ITALIANO |
| 2 | E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. | Comunicazione nelle lingue straniere | FRANCESE E INGLESE |
| 3 | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse. | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA |
| 4 | Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone. | Competenze digitali | TUTTE LE DISCIPLINE con particolare riferimento a TECNOLOGIA |
| 5 | Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. | Imparare ad imparare | TUTTE LE DISCIPLINE |
| 6 | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | Competenze sociali e civiche | TUTTE LE DISCIPLINE |
| 7 | Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | TUTTE LE DISCIPLINE |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali. | Consapevolezza ed espressione culturale | TUTTE LE DISCIPLINE con particolare riferimento a STORIA, GEOGRAFIA, ED. FISICA, ARTE e MUSICA |
| | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

Le attività a supporto del processo di apprendimento

La didattica inclusiva

Il **Piano per l’Inclusione** declina le azioni che il nostro Istituto mette in atto per consentire il successo formativo di tutti gli alunni. Alla base del principio d’inclusione c’è il riconoscimento del diritto di ciascun individuo, quale che sia la sua condizione fisica, economica, sociale, a ricevere dalla Comunità scolastica tutte le opportunità educative e didattiche per lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, operative, relazionali.

Il nostro istituto Comprensivo opera da anni in un’ottica di “SPECIALE NORMALITÀ” e pone particolare attenzione all’inclusione scolastica di tutti gli alunni nella consapevolezza (rafforzata anche da due significative esperienze di ricerca – azione”) che, prevedendo la valorizzazione e l’estensione di metodologie e forme di didattica inclusiva (lavoro a coppie, di gruppo, metacognizione, problemsolving, tutoring tra pari, cooperative learning, autovalutazione, unità di apprendimento e percorsi basati sulle esperienze dirette,...), si migliora l’efficacia dell’insegnamento e la qualità degli apprendimenti degli alunni con disturbi di apprendimento, ma anche di tutti gli studenti in generale.

A tal fine, considerando anche il grado di complessità di alcune classi/sezioni in cui sono sempre più presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), i docenti del Comprensivo si attivano per garantire l’INCLUSIONE SCOLASTICA di tutti gli alunni, rispondendo ai BISOGNI SPECIALI di ciascuno studente, condividono AZIONI E STRUMENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE dell’Istituto al fine di costruire l’identità di un Istituto capace di “ricercare” significativi interventi di didattica inclusiva in un’ottica di *curricolo verticale* che tenga in considerazione i bisogni educativi didattici speciali degli alunni.

In tutte le classi del Comprensivo, a livelli differenti a seconda delle classi e dell’ordine di scuola, sono pertanto portate avanti attività che prevedono modalità di *didattica inclusiva* e, in particolare:

**Scuola dell’infanzia/
classi prime e seconde
della scuola primaria**

Attività di prevenzione e di screening per l’individuazione precoce dei disturbi di apprendimento (area linguistica e matematica)

**Classi seconde, terze,
quarte e quinte della
scuola primaria e tutte le
classi della scuola
secondaria**

Modalità di lavoro con il supporto delle nuove tecnologie (software e LIM) che favoriscano la metacognizione e l’acquisizione di competenze (es. uso delle mappe per il metodo di studio)

Progetti per l’inclusione

Inoltre, nelle varie classi dell’Istituto, sono svolti dei PROGETTI (per il dettaglio dei quali si rinvia all’apposita sezione) con i quali l’Istituto persegue in modo trasversale le finalità dell’inclusione scolastica.

Tenendo, inoltre, in considerazione che la diversità è una ricchezza che rappresenta un’occasione importante per educare bambini e adulti ai fondamentali obiettivi di educazione alla cittadinanza, ribadendo che l’INCLUSIONE è un processo che mira al successo formativo di tutti gli alunni, il nostro Istituto Comprensivo agisce anche in un’ottica di rete e di sinergia con il territorio in modo particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per questi alunni, infatti, i docenti si attivano anche con *programmazioni personalizzate o individualizzate* condivise e attuazione di percorsi di apprendimento inclusivi che rispettino le caratteristiche individuali di ogni alunno in termine di capacità, tempi e stili di apprendimento.

Le strategie e gli strumenti per l'inclusione

Il nostro Comprensivo si fa quindi carico in modo particolare e condiviso dell'Inclusione degli ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) utilizzando le strategie e gli strumenti di seguito riportati:

| | |
|--|--|
| <i>Per gli alunni diversamente abili</i> | Insegnante di sostegno assegnato alla classe Educatore ad personam (se richiesto dalla diagnosi funzionale) Stesura e condivisione con la famiglia, con servizi (laddove assegnato un educatore) e con gli specialisti di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a garantire il successo formativo dell'alunno. Condivisione di un protocollo di valutazione degli alunni diversamente abili |
| <i>Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.: disgrafia, dislessia, discalculia, ...) e per gli alunni con altri disturbi diagnosticati da specialisti (es. ADHD)</i> | Stesura e condivisione con la famiglia di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a compensare i disturbi diagnosticati e a sostenere l'alunno nel suo percorso scolastico in classe. Per tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria (previa autorizzazione delle famiglie), in collaborazione con una psicologa esterna, attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento in ambito linguistico e matematico. |
| <i>Per gli alunni stranieri di prima immigrazione</i> | Attivazione di un protocollo di accoglienza e di percorsi di prima alfabetizzazione (stesura P.D.P.): Supporto alla prima alfabetizzazione con attività individualizzata anche tramite ore svolte in straordinario dai docenti grazie a fondi ottenuti dal MIUR; Interventi di facilitatori linguistici in collaborazione con Rete Salute |
| <i>Per alunni (stranieri e non) che presentano generiche difficoltà di apprendimento anche temporanee o vivono situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale</i> | Attivazione di percorsi di recupero/supporto didattico sia in orario scolastico (in collaborazione anche con docenti in pensione volontari) che in orario extra-scolastico (in collaborazione con associazioni presenti sul territorio) |

La prevenzione del disagio

Il nostro istituto mira al successo formativo di tutti gli alunni attuando, in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio, alcuni servizi indirizzati alla prevenzione del disagio e al superamento di problematiche scolastiche.

| | |
|--|---|
| <i>Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che presentano difficoltà scolastiche</i> | Attività di Counseling scolastico rivolto a genitori e docenti svolto dalla psicologa della scuola. |
| <i>Per gli alunni della scuola secondaria che presentano problematiche educative o relazionali</i> | Attività di Counseling scolastico rivolto a genitori, docenti e alunni svolto dalla psicologa della scuola. |
| <i>Per gli alunni della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento e di</i> | Servizio di doposcuola gratuito effettuato in orario extrascolastico, promosso dalla |

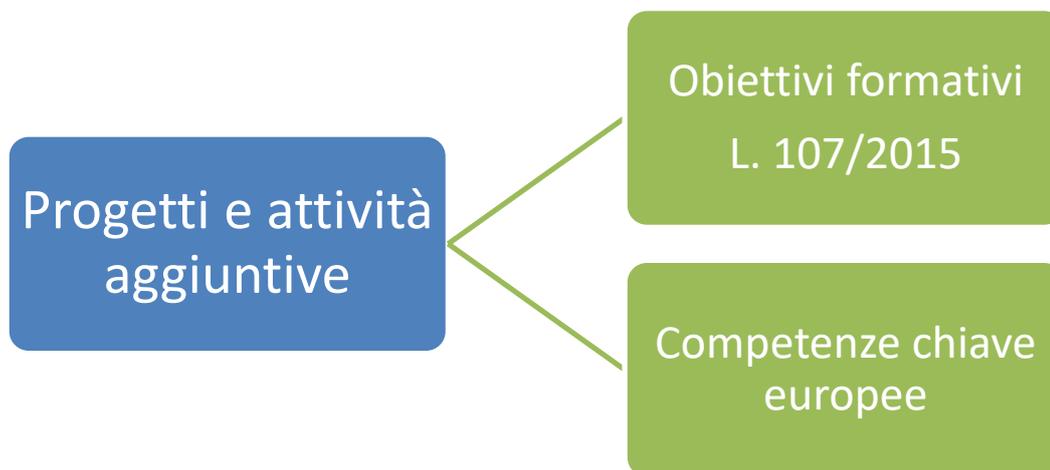
| | |
|--|---|
| <i>organizzazione autonoma nell'organizzazione del lavoro scolastico</i> | Associazione "L'arco", che si realizza con il coinvolgimento di alunni di una Rete di scuole e con l'intervento di educatori. |
| <i>Per gli alunni della scuola secondaria le cui difficoltà di apprendimento sono legate a problematiche educative o relazionali</i> | Progetto "dire fare crescere", effettuato in orario extrascolastico con l'intervento di educatori forniti da Rete Salute |

La pausa didattica

Al fine di supportare il processo di apprendimento l'Istituto ha programmato un momento dedicato ad attività di recupero e/o di potenziamento che viene svolto alla fine del primo quadrimestre (per un periodo di 1 – 2 settimane) in tutte le classi delle scuole Primarie e Secondaria. Durante la "pausa didattica" l'orario e le attività vengono rimodulate in base ai bisogni effettivi degli alunni favorendo sia attività individualizzate che il lavoro per gruppi di livello, al fine di colmare eventuali lacune o potenziare le competenze degli studenti.

I progetti e le attività aggiuntive dell'Istituto Comprensivo

Il Comprensivo propone numerosi progetti ed attività aggiuntive finalizzati al perseguimento sia degli obiettivi formativi individuati dalla legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n°107 del 13 luglio 2015, sia a favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee – competenze trasversali.



Tali progetti ed attività sono raggruppati nelle seguenti macro-aree di riferimento: Continuità e Orientamento, Educazione Ambientale, Attività sportiva, Educazione alla salute, Didattica inclusiva, Educazione alla legalità e alla sicurezza, Lingue straniere, Cultura, Laboratori e Attività creative, Progetti europei (Pon).



Obiettivi formativi L. 107/2015 perseguiti attraverso i Progetti e le attività aggiuntive

| MACRO-AREE Progetti | CORRISPONDENZA CON OBIETTIVI LEGGE 107 |
|--|---|
| Continuità e Orientamento Accoglienza, Continuità e Orientamento | art.1 comma 7 lettere l - s l) <i>“prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014”;</i> s) <i>“definizione di un sistema di orientamento”.</i> |
| Educazione Ambientale Il campo dei miracoli Riduco, riuso, riciclo Il Suolo Progetto Acqua | art.1 comma 7 lettera b - i – e b) <i>“potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche”;</i> e) <i>“sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”;</i> i) <i>“potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</i> |
| Attività sportiva Corpo e movimento Sport di classe Avvio all'attività sportiva Sport a scuola | art.1 comma 7 lettera g g) <i>“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”;</i> |
| Educazione alla salute Avis: “Apri gli occhi, fai la differenza” Labsum: “La tana dei segreti” Salute e benessere | art.1 comma 7 lettera g g) <i>“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”;</i> |
| Didattica inclusiva Per tutti e per ciascuno Sereni a scuola Per una scuola inclusiva Recupero con gli studenti in alternanza scuola-lavoro | art.1 comma 7 lettera l l) <i>“prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014”;</i> |

MACRO-AREE**CORRISPONDENZA CON OBIETTIVI LEGGE 107****Progetti****Educazione alla legalità e alla sicurezza**

Educazione sicurezza

Educazione stradale

Il sindaco dei ragazzi

Io tifo positivo

Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo

Diritti a scuola - Unicef

Sulle regole

art.1 comma 7 lettera d – e – l

d) "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità";

e) "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali";

l) "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014";

Lingue straniere

The adventures of Hocus and Lotus

Primi passi con il francese

Potenziamento delle lingue straniere

art.1 comma 7 lettera a

a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

Cultura

Il piacere di leggere

Amico libro

Il piacere della lettura

La giornata della memoria

Biblioteca scolastica

Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione

Rivista telematica

Voci suoni e rumori

Musicando

Incontriamoci

Tuteliamo e valorizziamo i nostri beni culturali

art.1 comma 7 lettera a – c

a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

c) "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Laboratori e Attività creative

Teatro a scuola
 Laboratori creativi extracurricolari
 Sviluppiamo il pensiero computazionale
 Facciamo feste
 Festa dei nonni
 Festa di Natale
 Artisti per un giorno
 A scuola con DUCO: custodi della bellezza

art.1 comma 7 lettera a- c – i – m – n

a) *“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”*

c) *“potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

i) *“potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

m) *“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”;*

n) *“apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;*

Progetti Europei (Pon)

Inclusione e lotta al disagio:
 rESTATE a scuola!

art.1 comma 7 lettere a –b- g- i – l - m-n

a) *“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ”*

b) *“potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche”;*

g) *“potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”;*

i) *“potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

l) *“prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014”;*

m) *“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”;*

n) *“apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”.*

Competenze chiave europee perseguite attraverso i Progetti e le attività aggiuntive

I progetti e le attività aggiuntive – congiuntamente alle UDA (per le Primarie) e ai COMPITI AUTENTICI (per la Secondaria) promossi nelle singole classi – facilitano il conseguimento di competenze chiave europee.

Di seguito, sono riportate le competenze chiave europee perseguite in ciascuno dei progetti/attività aggiuntive proposte nell’offerta formative del Comprensivo.

| PROGETTI ATTIVITA' AGGIUNTIVE | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Comunicazione nelle lingue straniere | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Competenze digitali | Imparare ad imparare | Competenze sociali e civiche | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Consapevolezza ed espressione culturale |
|--|--|--------------------------------------|--|---------------------|----------------------|------------------------------|---|---|
| Accoglienza, continuità e orientamento | X | | | | | X | X | X |
| Il campo dei miracoli | | | | | X | | | |
| Riduco, riuso, riciclo | | | X | | | X | | |
| Il suolo | | | X | | X | | | |
| Progetto Acqua | | | X | | | | | |
| Corpo e movimento | | | | | X | | | |
| Avvio all'attività sportiva | | | | | | X | | X |
| Sport di classe | | | | | | | | X |
| Sport a scuola | | | | | X | X | | |
| Labsum: "La tana dei segreti" | | | | | X | | | |
| Avis: "Apri gli occhi, fai la differenza" | | | | | X | X | | |
| Salute e benessere | | | | | | X | | |
| Per tutti e per ciascuno | X | | | | | X | | X |
| Sereni a scuola | | | | | | X | | X |
| Per una scuola inclusiva | X | X | X | X | X | X | | X |
| Recupero con gli studenti in alternanza scuola-lavoro | X | X | X | | X | | | |
| Educazione sicurezza | | | | | X | X | | |
| Educazione stradale | | | | | X | X | | |
| Il Sindaco dei ragazzi | X | | | X | | X | X | |
| Io tifo positivo | | | | | X | X | | |
| Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo | | | | X | | X | | |

| PROGETTI ATTIVITA' AGGIUNTIVE | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Comunicazione nelle lingue straniere | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Competenze digitali | Imparare ad imparare | Competenze sociali e civiche | Spirito di iniziativa e imprenditorialità | Consapevolezza ed espressione culturale |
|---|--|--------------------------------------|--|---------------------|----------------------|------------------------------|---|---|
| Diritti a scuola - UNICEF | X | | | | | X | | X |
| Sulle regole | | | | | | X | | |
| The adventures of Hocus and Lotus | | X | | | | | | |
| Primi passi con il francese | | X | | | | | | |
| Potenziamento delle lingue straniere | | X | | | X | | | X |
| Il piacere di leggere | | | | | | | | X |
| Amico libro | X | | | | X | X | | X |
| Il piacere della lettura | X | | | | X | | | X |
| La Giornata della Memoria | X | | | | X | X | X | X |
| Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione | X | X | | X | | X | | |
| Biblioteca scolastica | X | | | X | X | X | X | X |
| Rivista telematica | X | | | X | | X | X | X |
| Voci, suoni e rumori | | | | | | | | X |
| Musicando | | | | | | X | | X |
| Incontriamoci | | | | | | X | | X |
| Tuteliamo e valorizziamo i nostri beni culturali | X | X | | X | | | X | X |
| Teatro a scuola | X | X | | | | X | | X |
| Facciamo feste | | | | | | X | | |
| Festa dei nonni | X | | | | | X | | X |
| Festa di Natale | X | X | | | | X | X | X |
| Artisti per un giorno | | | | | | | | X |
| A scuola con Duco: Custodi della bellezza | X | | | | X | X | | X |
| Sviluppiamo il pensiero computazionale | | | X | X | | | | |
| PON Inclusion e lotta al disagio: rESTATE a scuola! | X | X | X | X | X | X | X | X |

Macro-area di progetto: Continuità e Orientamento

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un itinerario che crea "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire nella scuola del primo ciclo, tramite il coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici, e che aiuta l'alunno ad orientarsi nelle scelte future attraverso attività di informazione-formazione.

Il Progetto ha la finalità di:

- accompagnare l'alunno durante il passaggio alla scuola Primaria attraverso esperienze di accoglienza significative;
- trovare ed esprimere forme di collaborazione tra docenti di Scuola Primaria e Scuola secondaria coinvolti nel passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola;
- trovare momenti di confronto e di collaborazione efficace all'individualizzazione e realizzazione di criteri valutativi che riguardano l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- trovare momenti di collaborazione e di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per la miglior formazione delle future classi prime;
- favorire l'integrazione nella scuola superiore ed implementare la fase di accoglienza;
- promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo, che permettano una scelta consapevole del proprio futuro;
- coinvolgere i genitori per una scelta consapevole e coerente con le indicazioni fornite dalla scuola- consigli di classe terze;
- attivare il processo di scelta e favorire l'accordo tra aspettativa e realtà.

Accoglienza, continuità e orientamento

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento qualificante del nostro Istituto ed è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Essa è programmata nei tre ordini di scuola con la finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica dei "nuovi" alunni, attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante per una positiva socializzazione e di rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica negli alunni già frequentanti.

Si realizza durante le prime settimane dell'anno scolastico con queste modalità:

Nella scuola dell'Infanzia

Il primo periodo di frequenza è sicuramente importante in quanto il bambino ha bisogno di trovare un ambiente che lo rassicuri e lo stimoli. Frequentare la Scuola dell'Infanzia significa, per il bambino, poter sperimentare in modo graduale una varietà di relazioni con coetanei, con bambini di differenti età e con adulti; pertanto, per i bambini nuovi iscritti è previsto un inserimento graduale (orario ridotto per due settimane) in modo da consentire loro l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, di abituarsi gradualmente alle regole di convivenza e di stabilire legami positivi con coetanei e insegnanti.

Per i bambini già frequentanti, nel primo periodo (principalmente nei mesi di settembre e ottobre) sarà cura delle insegnanti attendere, dosare i ritmi, privilegiare l'esperienza, l'azione, il fare del bambino considerato un soggetto attivo nella sua globalità.

Nella scuola Primaria

- In tutte le classi nelle prime settimane si propongono attività ludiche e percorsi mirati al ripasso di contenuti svolti negli anni precedenti;
 - In tutte le classi viene presentato il percorso formativo e viene realizzato un cartellone illustrante il POF bambino;
 - Le classi seconde, terze, quarte e quinte si attivano per la preparazione della festa di accoglienza dei bambini di prima che viene fatta entro il primo mese di scuola
-

| | |
|--------------------------------|---|
| Nella scuola Secondaria | <ul style="list-style-type: none"> • Per le classi prime vengono proposte attività ludiche, artistiche e laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline. • Per le classi seconde e terze si effettua un ripasso di tematiche già affrontate in modo di consolidare specifiche procedure metodologiche. |
|--------------------------------|---|

Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento, le attività principali che vengono realizzate sono:

| | |
|------------------------------------|--|
| Per la scuola dell'Infanzia | <ul style="list-style-type: none"> • Open Day con i genitori: visita alla scuola dell'infanzia con illustrazione da parte delle insegnanti ai genitori della proposta formativa; • Open Day per i bambini: momento in cui i bambini che si iscriveranno alla scuola dell'infanzia vivranno un coinvolgimento nelle attività didattiche |
|------------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Per la scuola Primaria | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto ponte: 3 – 4 incontri da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia presso le scuole primarie, per conoscere e condividere esperienze nel nuovo contesto scolastico al fine di sviluppare atteggiamenti positivi e di curiosità e motivazione; • Open Day rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ai loro genitori per conoscere gli ambienti e le attività che si svolgono nella scuola primaria; |
|-------------------------------|---|

| | |
|---------------------------------|--|
| Per la scuola Secondaria | <ul style="list-style-type: none"> • Scuola Aperta: visita della Scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni delle classi V della Scuola primaria per la conoscenza degli ambienti e delle attività che si svolgono; • Open Day rivolto agli alunni delle classi V e ai loro genitori. • Open Day rivolto agli alunni delle classi III della Scuola secondaria di primo grado nel quale le Scuole secondarie di secondo grado si presentano. |
|---------------------------------|--|

Nell'ambito del progetto di Continuità e Orientamento sono programmati interventi della psicologa della scuola:

- per la *continuità tra scuola dell'infanzia-scuola primaria*, la psicologa supervisiona la definizione del percorso che vede coinvolti, in momenti di attività condivisa, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria;
- nelle *classi quinte della scuola primaria* e nelle *classi prime della scuola secondaria* si realizza un percorso di avvicinamento alla scuola secondaria per accompagnare ed alleviare l'imprescindibile disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento; il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo, grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini;
- nelle *classi seconde* e nelle *classi terze della scuola secondaria* la psicologa collabora con i docenti e le famiglie con l'obiettivo di supportare il ragazzo nella conoscenza di sé per affrontare il processo di scelta in maniera funzionale ed in sintonia con le proprie attitudini, interessi, capacità e valori attraverso lavori esperienziali di visualizzazione guidata e drammatizzazione.

Macro-area di progetto: Educazione Ambientale

Questa area comprende progetti finalizzati ad una maggiore conoscenza delle problematiche ambientali e a sviluppare negli alunni la consapevolezza che la salvaguardia e la tutela dell'ambiente dipendono dal comportamento di ognuno.

Il campo dei miracoli

Il progetto si attua nella scuola dell'Infanzia e si articola durante l'intero anno scolastico e prevede la proposta di attività didattiche ed interventi educativi finalizzati alla preparazione all'ingresso della scuola primaria, attraverso la cura di un orto realizzato nel giardino della scuola. Il progetto si attua mediante azioni educativo-didattiche a livello motorio, di coordinazione oculo-manuale, di motricità fine, di strutturazione dello spazio foglio, operazioni matematiche, relazioni spaziali e temporali, per l'acquisizione dei prerequisiti per l'apprendimento della lettura e scrittura. L'avvio del progetto è una uscita sulle colline dietro la scuola per motivare i bambini ad intraprendere con entusiasmo il percorso.

Si contraddistingue in quattro momenti fondamentali:

- l'uscita alla Cascina Rancate nella quale, attraverso la conoscenza delle nostre tradizioni e il lavoro con la terra, i bambini sperimentano la fatica del lavoro e la gioia della condivisione;
- l'uscita didattica al Triennale Design Museum di Milano esperienza in cui i bambini oltre a visitare la mostra partecipano ad un laboratorio creativo;
- la cura dell'orto dove imparano a vivere la quotidianità;
- attività di pre-grafismo, pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo dove conoscono i simboli grafici, i colori e le forme, e in collaborazione con i bambini della classe prima della scuola primaria, iniziano a vivere insieme un breve cammino verso il nuovo ordine di scuola.

Riduco, riuso, riciclo

Il progetto si sviluppa su due versanti:

- uno rivolto a tutto l'Istituto Comprensivo che, attraverso un intervento a inizio anno tenuto, solitamente, dal docente di Scienze, sensibilizza gli alunni alla acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata (in ogni plesso sono posizionati contenitori per raccogliere separatamente i rifiuti);
- uno destinato alle classi terze della scuola primaria, che propone di sviluppare il concetto di rispetto dell'ambiente e di sperimentare pratiche sul riciclo e sulla riduzione dei rifiuti; si effettua con l'apporto di un esperto della Silea che interviene nelle classi (circa 2 ore a classe) per lo svolgimento di specifiche attività (visione DVD, approfondimenti sulla tematica, giochi didattici).

Il suolo

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria, e prevede la scoperta degli elementi che compongono il suolo e i suoi abitanti (mammiferi, insetti, rettili), osservano e classificano le rocce.

Viene usata una didattica laboratoriale, con costante riferimento all'osservazione e alla sperimentazione diretta da parte del bambino, sotto la guida ed il coordinamento dei docenti e di un esperto.

L'approccio è sia narrativo, per sostenere le capacità di espressione e rielaborazione delle emozioni sia scientifico, per sostenere le capacità di osservazione e di classificazione.

L'attività, normalmente della durata di 6/8 ore, prevede laboratori di osservazione e analisi, esperimenti scientifici e dimostrazioni pratiche, classificazione delle rocce, osservazione di un lombricario, attività creative e manipolative.

Progetto Acqua (annualità 2017-18)

Il Progetto, attuato nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2017/2018, è indirizzato agli alunni delle classi terze della scuola Primaria e a quelli di tutte le classi della scuola secondaria. Si configura come un percorso finalizzato ad approfondire l'importanza dell'acqua sotto un duplice aspetto, quale fonte inesauribile di informazione conoscenze di dati e di riflessioni, di simboli e significati nella storia, nella cultura, nella scienza e nella geografia e quale risorsa da salvaguardare anche nel nostro territorio.

Attraverso laboratori in aula e uscite didattiche si intende sensibilizzare alunni ed insegnanti cercando di far emergere tematiche connesse alla qualità dell'acqua e ai suoi sprechi nascosti.

Si realizza in entrambi gli ordini di scuola tramite l'intervento di un esperto allo scopo di comprendere l'importanza dell'acqua quale risorsa, l'attuazione di laboratori a scuola ed uscite didattiche sul territorio oppure agli impianti della Lario Reti Holding.

Macro-area di progetto: Attività sportiva

Questa area comprende progetti e attività volti ad un potenziamento dell'attività sportiva, a sviluppare nell'allievo la coscienza che tale attività è alla base del benessere psicofisico e a assumere come propri i valori positivi che lo sport veicola, quali la capacità di collaborazione, il rispetto reciproco, l'accettazione dei propri limiti e la lealtà.

Corpo e movimento

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia ed ha come finalità la presa di coscienza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé e del mondo.

Tutte le proposte seguono lo schema di attività motoria basato sul metodo di Pierre Vayer. Con questo metodo il bambino impara a conoscere ciò che lo circonda attraverso l'interazione costante tra il suo mondo, il mondo degli oggetti, il mondo degli altri.

Le attività, svolte principalmente durante l'ora di Motoria, si basano sui seguenti punti salienti:

- cerchio della comunicazione: per sviluppare gli automatismi primari, ogni bambino verbalizza il proprio nome, cognome, età e luogo di abitazione;
- regole: sistematiche e specificate in ordine all'obiettivo;
- gioco corporeo: attività libera nel salone con spazio delimitato e sperimentazione libera con il corpo;
- rilassamento: rilassamento globale e segmentario guidato dall'insegnante;
- dialogo tonico: giochi in contatto empatico con i compagni: a coppie, in piccoli gruppi;
- equilibrio: giochi di stabilità;
- respirazione: giochi con il respiro;
- trasposizione grafica in base all'obiettivo e all'esperienza.

L' insegnante, dopo avere predisposto l'ambiente, assume il ruolo di "regia educativa".

Avvio all'attività sportiva (annualità 2017-18)

Il progetto intende potenziare l'attività sportiva alla scuola Primaria e Secondaria con un approccio iniziale di conoscenza dei diversi sport individuali e di squadra, delle regole di gioco e della loro importanza.

Il progetto attuato nella prima parte dell'anno scolastico vedrà la presenza di figure esperte della Casatesport che introdurranno lezioni demo di alcuni sport (danza, ginnastica artistica, kung fu, pallavolo, basket e tennis). Gli interventi degli istruttori esperti si terranno in compresenza con l'insegnante di Educazione Fisica e avranno una durata media di 3 ore per classe.

Le sue finalità sono quelle di far sperimentare agli alunni una pluralità di esperienze che li portino ad apprezzare le discipline sportive, far loro conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e farli partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole, comprendendone il loro valore.

Sport di classe

Il progetto coinvolge le classi della scuola Primaria e viene attuato con il supporto di risorse qualificate (esperti laureati in Scienze motorie/ISEF) designate dal MIUR in collaborazione con il CONI e viene attuato nella seconda parte dell'anno scolastico.

L'obiettivo è favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale; prestare particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe; stimolare la riflessione degli alunni sui valori educativi dello sport.

A conclusione del progetto ci sarà una giornata sportiva al fine di promuovere l'educazione fisica e i valori dello sport.

Sport a scuola

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Casatenovo. Comprende tre diverse attività:

1. Partecipazione ai campionati studenteschi

2. Organizzazione di tre manifestazioni sportive in rete tra scuole (Casatenovo, Missaglia, Monticello, Usmate Velate):

- Classi prime: Attività di avviamento alla pratica sportiva e organizzazione di una manifestazione conclusiva dedicata all'ATLETICA LEGGERA: salto in lungo, salto in alto, lancio del vortex, 60 metri piani, 600 metri piani e staffetta 4 x 100
- Classi seconde: Attività di avviamento alla pratica sportiva e organizzazione di una manifestazione conclusiva dedicata al TRIATHLON: velocità metri 80 piani, salto in lungo e lancio del vortex
- Classi terze: Attività all'avviamento alla pratica sportiva e organizzazione di una manifestazione conclusiva dedicata allo svolgimento di tre tornei: PALLAVOLO 4 CONTRO 4, PALLA CANESTRO 3 CONTRO 3 E CALCIO A 5.

3. Ultimo giorno di scuola

Organizzazione di tre tornei di:

- Palla rilanciata per le classi prime
- Pallavolo per le classi seconde
- Pallavolo per le classi terze

Da svolgersi l'ultimo giorno di scuola nel corso dell'intera mattinata dalle ore 8.05 alle ore 13.05, nel cortile della scuola secondaria.

Macro-area di progetto: Educare alla salute

Questa area comprende progetti e attività finalizzati ad una maggiore consapevolezza dell'importanza che un corretto stile di vita ha per il conseguimento del benessere psico-fisico della persona e che il concetto di salute non è legato solo all'assenza di malattia.

Labsom: La tana dei segreti

Il progetto, che si tiene nel corso dell'anno scolastico per un'ora a settimana, ha principalmente lo scopo di aiutare i bambini di cinque anni a conoscersi e a costruirsi una identità. Finalità del progetto è aiutare i bambini ad avere rispetto e conoscenza di sé, cioè ad accettarsi, ad accogliersi ed amarsi.

Di fondamentale importanza per la realizzazione di questo laboratorio è la costruzione e il mantenimento di un setting pedagogico attraverso:

- Lo sviluppo di una sensibilità da parte delle insegnanti, ossia di un modo di ascoltare e di ascoltarsi, di accettare ed amplificare pensieri, di elaborare le proprie e altrui esperienze, di stimolare a parlare;
- La costruzione e la preparazione di un piccolo gruppo (non più di 15 bambini) da mantenere per tutto il corso del laboratorio;
- Creazione di un luogo in cui realizzare gli incontri di laboratorio (silenzioso, protetto, né troppo spoglio né troppo ricco di materiali e stimoli);
- Osservanza dei riti d'ingresso e di uscita del laboratorio;
- Osservanza dei momenti in cui viene suddiviso ogni incontro di laboratorio;
- Rispetto delle regole;
- Assunzione personale delle modalità relazionali e degli impliciti del lavoro.

Avis: "Apri gli occhi, fai la differenza"

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria e volge a sensibilizzare e promuovere i temi della solidarietà, gratuità e dono nel mondo dei giovani.

Scopo del progetto è sensibilizzare gli studenti ad aprirsi alla consapevolezza che ciascuno può dare il proprio contributo sociale nell'ambiente in cui vive.

Tale progetto si effettua, per un totale di due ore, alla presenza dell'insegnante di classe con l'ausilio di personale associativo dell'AVIS.

Salute e benessere

Il progetto nella scuola secondaria di primo grado si sviluppa e si articola in tematiche differenziate nei vari ordini di classe, che tengono conto dei bisogni del preadolescente:

Nelle classi prime

Al centro di questo progetto c'è la realizzazione del programma triennale di prevenzione di abuso di sostanze **Life Skills Training(L.S.T.)**, che è basato sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio.

Il programma, che viene proposto da novembre a febbraio da docenti del Consiglio di Classe che sono stati formati nel corso di aggiornamento tenuto dagli educatori del SERT di Merate, si propone di fornire:

- agli alunni le abilità di vita necessarie per affrontare con successo situazioni problematiche
 - agli insegnanti alcuni strumenti da usare con i pre-adolescenti per rafforzare quelle abilità che si sono dimostrate utili a ridurre e prevenire l'uso di alcol e droghe.
-

Nelle classi seconde

Oltre al programma **L.S.T.**, viene realizzato il corso teorico/pratico di **Primo Soccorso**, tenuto nel mese di ottobre dagli operatori della Croce Bianca, grazie al quale gli alunni sono in grado di

- allertare il Soccorso Sanitario
- conoscere la struttura di un'ambulanza e il funzionamento delle attrezzature ad essa annessa

Sempre nelle classi seconde si sviluppa un programma interdisciplinare di **Educazione Alimentare** con il quale si propone di promuovere comportamenti alimentari corretti al fine di attuare un sano stile di vita.

Quest'ultimo viene iniziato nel primo periodo dell'anno scolastico nell'ambito del progetto accoglienza per essere successivamente ripreso e approfondito, soprattutto dai docenti di Scienze, perché parte integrante del loro programma.

Nelle classi terze

Oltre al programma **L.S.T.**, viene attuato nel secondo quadrimestre il corso di **Educazione affettivo-sessuale** che ha come obiettivi:

- aiutare i ragazzi a confrontare tra loro i diversi vissuti al fine di vivere più serenamente i cambiamenti propri dell'età
- fornire chiarimenti su conoscenze ed esperienze legate a cambiamenti psicofisici tipici dell'età preadolescenziale
- far conoscere le malattie a trasmissione sessuale e i metodi contraccettivi

Per la sua realizzazione, prevista nel secondo quadrimestre, oltre ai docenti di Lettere e di Scienze, offrono il loro supporto la Dott.ssa Psicologa della scuola e gli esperti dell'ASL.

La metodologia didattica utilizzata si basa principalmente sulle seguenti tecniche: brain storming, peer to peer, modeling, circle time, dare e ricevere feedback, simulazione di comportamenti positivi, ripetizione pratica di comportamenti positivi.

Macro-area di progetto: Didattica inclusiva

Destinatari dei progetti di “didattica inclusiva” sono: insegnanti di ogni ordine e grado, alunni diversamente abili di ogni ordine e grado, alunni con D.S.A. di ogni ordine e grado, alunni con altri B.E.S. di ogni ordine e grado. I progetti di quest’area fanno riferimento al Piano Annuale per l’Inclusione (PAI) che fa parte integrante del presente documento.

Per tutti e per ciascuno

Il progetto è indirizzato agli alunni stranieri di prima immigrazione e si prefigge le seguenti **finalità educative e didattiche**:

- avviare il processo di inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima immigrazione;
- favorire la piena inclusione scolastica degli alunni stranieri nei quali permangono difficoltà di apprendimento e negli alunni italiani che riscontrano difficoltà negli apprendimenti didattici.
- favorire la prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni neo arrivati (non tralasciando comunque i nuclei concettuali fondamentali delle diverse discipline, ritenuti indispensabili per una consapevole crescita della persona);
- favorire l’arricchimento lessicale dei bambini stranieri come strumento di comunicazione e di inclusione;
- facilitare il processo di insegnamento-apprendimento con percorsi individualizzati e/o personalizzati.

Si realizza alla **scuola dell’infanzia** tramite l’intervento di una volontaria su gruppetto di alunni stranieri mirato a migliorare la loro comprensione e produzione della lingua italiana e alla **scuola primaria e secondaria di primo grado** tramite interventi individualizzati a supporto degli alunni stranieri attraverso:

- percorsi di prima alfabetizzazione coordinati con l’equipe/il consiglio di classe e svolti da docenti (ore eccedenti il servizio) in collaborazione con i facilitatori linguistici e/o i volontari;
- percorsi di seconda alfabetizzazione per gli alunni stranieri e/o di recupero individualizzato per gli alunni stranieri con difficoltà scolastiche coordinati con l’equipe/il consiglio di classe e svolti in collaborazione con i volontari.

Sereni a scuola

Questo progetto fa riferimento a parte di quanto declinato nel Piano Annuale per l’Inclusione ed è indirizzato a alunni, genitori e docenti dell’Istituto Comprensivo. Si propone di supportare la funzione genitoriale e la funzione docente, individuare precocemente i disturbi di apprendimento e pianificare percorsi di intervento, promuovere il successo scolastico e il benessere degli alunni favorendo relazioni positive ed efficaci tra studenti per prevenire il disagio. Si avvale per la sua attuazione delle psicologhe della scuola, che nello specifico attuano questi interventi:

SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Sportello d’ascolto a supporto di genitori e docenti

Il servizio di sportello, rivolto ai genitori, si caratterizza come uno spazio di ascolto e scambio in cui condividere le difficoltà scolastiche dei bambini-ragazzi e concordare efficaci strategie di intervento, confrontarsi su tematiche educative e problematiche familiari, condividere l’esito di percorsi valutativi o riabilitativi e definire strategie operative adatte al contesto familiare e scolastico. Il servizio di sportello, rivolto ai docenti, si caratterizza come uno spazio in cui i docenti possono condividere strumenti e criteri di osservazione per riconoscere eventuali situazioni di criticità, confrontarsi su strategie educativo-didattiche e farsi supervisionare nella stesura di PEI e PDP.

Attività di prevenzione dei disturbi di apprendimento nella Scuola dell’infanzia:

- osservazioni nelle classi durante le attività di sezione e intersezione e somministrazione di un questionario per l’identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (per i bambini di cinque anni)

- lettura delle rilevazioni emerse dalla ricerca-azione basata sull'utilizzo di protocolli di osservazione dell'attività motoria, protocolli per le osservazioni su livelli di organizzazione spazio-foglio, valutazione morfosintattica e fonologica del linguaggio, prove di comprensione di un racconto narrato, pacchetto segni e disegni;
- rielaborazione degli esiti per migliorare l'offerta formativa.
L'attività della psicologa supervisiona la progettazione educativo-didattica e condivide coi docenti gli strumenti osservativi. Nell'attuazione del progetto per la continuità tra scuola dell'infanzia-scuola primaria, la psicologa supervisiona la definizione del percorso che vede coinvolti, in momenti di attività condivisa, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria.

La psicologa della scuola partecipa ai colloqui di presentazione dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e alla formazione delle sezioni.

Attività di prevenzione dei disturbi di apprendimento nella Scuola Primaria:

- nelle classi prime la psicologa svolge attività di screening per l'identificazione precoce di eventuali difficoltà di letto-scrittura e attivazione di percorsi di potenziamento e recupero e un'osservazione delle dinamiche relazionali che vanno consolidandosi all'interno del gruppo classe.
- nelle classi seconde si svolge la seconda fase dello screening per l'identificazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura.

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Primaria:

- nelle classi seconde si svolge un percorso di alfabetizzazione emotiva basato sulla narrazione.
- nelle classi terze si propone un percorso di educazione socio-affettiva per promuovere il benessere personale in classe.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRMO GRADO

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Primaria:

- nelle classi quarte la psicologa propone un percorso di educazione socio-affettiva per promuovere il benessere nelle relazioni e prevenire il bullismo.
- nelle classi quinte la psicologa propone un progetto sulla continuità. Si tratta di percorso di avvicinamento alla scuola secondaria per accompagnare ed alleviare l'imprescindibile disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento. Il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo, grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini. Il percorso sull'affettività si propone di aiutare gli alunni a sviluppare un'adeguata e graduale consapevolezza di sé stessi e del proprio corpo, focalizzando l'attenzione sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e biologiche tra maschi e femmine e rinforzare adeguatamente modalità relazionali e affettive.

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Secondaria:

- per gli alunni delle classi prime, seconde e terze è attivo un servizio di psicologia – counseling: l'attività si propone di offrire agli alunni uno spazio di ascolto per le difficoltà riguardanti la propria crescita e il rapporto con gli altri.
- per i genitori e i docenti l'attività di counseling si propone di fornire uno spazio per condividere scelte educative

Nella scuola secondaria sono attivati da anni servizi che mirano a supportare gli alunni che manifestano difficoltà educative o didattiche e che si realizzano in orario extrascolastico tramite la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di Associazioni presenti sul territorio.

In particolare:

- per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e di organizzazione nell'esecuzione autonoma del lavoro scolastico, c'è l'opportunità di frequentare un doposcuola mirato all'acquisizione di un valido metodo di studio. Questa attività si effettua tramite la collaborazione di volontari dell'associazione "L'Arco", di educatori e studenti di scuole

secondarie di secondo grado del territorio e si svolge presso l'Istituto Alessandro Greppi di Monticello Brianza il martedì e il giovedì pomeriggio.

- per gli alunni che presentano difficoltà di tipo educativo o relazionale c'è la possibilità di partecipare al progetto "Dire, fare, crescere", che si svolge in orario extra scolastico. Attraverso momenti condivisi di gioco, supporto allo studio, ascolto e conoscenza da parte di adulti di riferimento, i partecipanti hanno l'occasione di sperimentarsi nella relazione con i coetanei e di ricevere positivi stimoli di crescita. Le attività del progetto si svolgono nei pomeriggi del martedì e del giovedì presso gli spazi che le scuole aderenti mettono a disposizione e si avvalgono dell'intervento di educatori.

Per una scuola inclusiva

Il progetto ha la finalità di favorire la piena inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. e di supportare i docenti dal punto di vista formativo su tematiche relative alla disabilità, ai disturbi specifici d'apprendimento e ai B.E.S. in generale e nella predisposizione di Piani Educativi Individualizzati in ottica ICF.

Più specificatamente il Progetto prevede l'applicazione di buone pratiche di didattica inclusiva in tutte le classi- sezioni e la finalizzazione di alcuni incontri d'interteam della scuola primaria e alcuni incontri di dipartimento della scuola secondaria per una maggiore condivisione e/o produzione collettiva di materiali/strumenti per la didattica inclusiva.

A supporto degli insegnanti sono state programmate per l'a.s. 2017-18:

- l'adesione dell'Istituto al progetto "Scuola Amica della Dislessia con conseguente iscrizione di un numero adeguato di docenti dell'Istituto ai percorsi formativi di prima e seconda annualità";
- la partecipazione alla ricerca dell'Osservatorio Nazionale per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico (docenti e genitori delle classi III – IV - V della scuola primaria);
- la dotazione di sussidi alle classi in cui sono inseriti alunni che necessitano di particolari strumenti compensativi chiesti dai docenti e l'organizzazione della biblioteca d'Istituto degli alunni con B.E.S.
- la condivisione del protocollo per la valutazione degli alunni con B.E.S.

Recupero con gli studenti in alternanza scuola-lavoro

L'obiettivo del progetto, che si attua nella scuola secondaria in orario scolastico, è quello di favorire il successo scolastico degli alunni più deboli, dando loro un supporto in alcuni momenti dell'attività scolastica, fornito dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (con le quali si è firmato un protocollo d'intesa) in alternanza scuola-lavoro.

Alcuni alunni della scuola secondaria di secondo grado si inseriscono nella classe, affiancando l'insegnante titolare nelle attività di recupero in piccolo gruppo, consentendo il lavoro su più livelli di apprendimento contemporaneamente e rendendo più efficace il processo di individualizzazione di insegnamento-apprendimento.

L'inserimento nelle classi si concentra nella settimana di pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre e nelle ore pomeridiane dedicate allo studio assistito, per le classi del tempo prolungato.

Il valore aggiunto, rispetto alle consuete iniziative finalizzate al recupero scolastico, che coinvolgono figure adulte, sta nell'intesa che si crea tra ragazzi di età diverse, che condividono la condizione di studenti.

Macro-area di progetto: Educazione alla legalità e alla sicurezza

Questa area comprende progetti finalizzati alla conoscenza delle principali norme riguardanti la legalità e la sicurezza e a sviluppare negli alunni la consapevolezza che il rispetto di regole condivise è alla base di una sana convivenza.

Educazione sicurezza

Il Progetto vuole favorire e sviluppare la capacità di porsi in maniera serena di fronte a situazioni di difficoltà e/o emergenza nei diversi ambienti: casa, scuola, strada e territorio; è previsto un curriculum continuo dalla scuola dell'Infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ciclicamente nell'arco dei tre anni i bambini saranno accompagnati dalla vipera "VIP" alla scoperta dei comportamenti corretti e in sicurezza di fronte ad esperienze straordinarie come INCENDIO, TERREMOTO e SOSTANZE PERICOLOSE.

SCUOLA PRIMARIA

Classe prima – "Pericoli nel gioco" Sviluppo delle capacità di acquisire regole di comportamento nella prevenzione del rischio nel gioco; riconoscere situazioni che possono essere fonti di pericolo durante il gioco; riconoscere nel proprio o altrui comportamento fonti di potenziale pericolo

Classe seconda – "Pericoli nella scuola" Sensibilizzazione degli alunni alle problematiche legate alla prevenzione dei rischi nella scuola; conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle, nonché i comportamenti più idonei da adottare negli spazi della scuola

Classe terza – "Pericoli in casa". Attraverso la conoscenza dei pericoli gli alunni saranno condotti a trasformare l'informativa in abitudine e poi in comportamenti corretti dal punto di vista della sicurezza in casa

Classe quarta – "Pericoli ambientali" Acquisizione del concetto di rischio e prevenzione dei rischi; conoscenza del territorio circostante e analisi delle caratteristiche; rilevazione dei possibili rischi ambientali ed antropici; identificazione di possibilità per prevenire i rischi sul territorio (terremoto, frane e valanghe, incendi, fenomeni atmosferici)

Classe quinta – "Pericoli sulla strada" Rispetto degli altri comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti; conoscenza delle principali norme del codice della strada; riconoscere attraverso situazioni simulate i comportamenti corretti da tenere in strada.

SCUOLA SECONDARIA

Per tutte le classi viene attivato un percorso orientato all'interiorizzazione del Regolamento di Istituto, delle norme di comportamento e alla presa di coscienza dell'essere un bravo cittadino. È previsto un intervento dei volontari della Protezione Civile in tema di sicurezza.

In tutti gli ordini di scuola sono programmate tre prove di evacuazione nelle quali, ove possibile, verranno coinvolti i volontari della Protezione Civile al fine di simulare interventi in caso di pericoli con risorse umane qualificate e mezzi di trasporto di emergenza.

Il progetto prevede, infine, l'organizzazione di attività per la partecipazione alla "Giornata nazionale della sicurezza nella scuola" che si tiene nel mese di novembre al fine di sensibilizzare ulteriormente gli alunni sul tema.

Educazione stradale

I progetti, realizzati con la collaborazione del Comando di Polizia Locale, nascono dalla consapevolezza di attivare la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada e per favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri.

Le attività legate all'educazione stradale consentono di individuare che la strada:

- è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone ed ambienti diversi;
- è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

Le attività del progetto sono così organizzate:

SCUOLA PRIMARIA

Classi terze – Due interventi della Polizia Municipale per trattare il tema del comportamento corretto del pedone

Classi quinte – Due interventi della Polizia Municipale nei quali viene sviluppata la tematica del comportamento degli utenti della strada; i dispositivi obbligatori del velocipede; la segnaletica obbligatoria: luminosa, verticale, orizzontale; il lavoro dell'Agente di Polizia Locale. I bambini sono invitati a muoversi in bicicletta nel cortile della scuola seguendo un percorso adeguatamente costruito per sperimentare la guida del velocipede.

SCUOLA SECONDARIA

Classi seconde – Un intervento della Polizia Municipale di lezione teorica sulla sicurezza in bicicletta; un secondo momento pratico di utilizzo della bicicletta in modo sicuro su un breve tragitto stradale del Comune di Casatenovo.

Il Sindaco dei ragazzi

I destinatari del progetto, che si svolge in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e quelli di tutte le classi della scuola secondaria. Si propone di educare alla democrazia e alla responsabilità, sviluppare il giudizio critico e di favorire la collaborazione e la partecipazione all'interno delle classi e della scuola. Presuppone la conoscenza di alcuni elementi di educazione civica, in particolare il Comune e le sue funzioni, le leggi elettorali e le caratteristiche interne del Comune e il suo statuto.

Il progetto prevede le seguenti attività che si effettuano, normalmente, nel corso dell'anno scolastico: uscita al Comune di Casatenovo e incontro con le istituzioni; lezioni di educazione alla cittadinanza su queste tematiche: democrazia, partecipazione, istituzioni, politiche locali (Consiglio Comunale); presentazione di Candidati e programmi elettorali da parte di ciascuna classe (attraverso la creazione di prodotti multimediali); elezione del Sindaco dei ragazzi presso la sede scolastica.

Io tifo positivo

Il percorso multidisciplinare proposto da questo Progetto, indirizzato alle classi prime della scuola Secondaria, ha come filone principale il tema della legalità: il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, il rispetto dell'arbitro e del giudice, il rispetto degli avversari, il rispetto dell'ambiente e dei materiali, il rispetto della salute, il rispetto della diversità.

È stato scelto il filone della LEGALITA' perché può essere un collante ideale per cercare di sensibilizzare, far riflettere, far sperimentare quotidianamente l'importanza delle piccole regole, di vivere esperienze costruttive e positive, di essere protagonisti del proprio cambiamento all'interno del territorio.

Un altro tema importante affrontato è il NO AL RAZZISMO, in vista della giornata internazionale contro il razzismo e della quinta giornata TWEETOFFRACISM che coinvolge i ragazzi attraverso riflessioni, simulazioni e laboratori.

La finalità è quella di allenare i ragazzi e le figure adulte al loro fianco a diventare cittadini attivi e consapevoli. È realizzato dalla Comunità Nuova Onlus, che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse dei giovani, degli adulti e del territorio. Consiste in alcuni incontri degli educatori con alunni e genitori per riflettere e approfondire le tematiche affrontate con video e simulazioni. È inoltre prevista un'attività di gioco e tifo con la partecipazione di alunni, genitori e docenti, un'attività laboratoriale per la realizzazione di coreografie e la partecipazione, come tifosi, ad una partita di una squadra agonistica, iscritta al campionato nazionale.

Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo

La finalità di questo progetto triennale, attuato in tutte le classi della scuola secondaria, è quella di permettere agli studenti di cambiare prospettiva e, attraverso dei giochi di ruolo, di vivere la problematica del cyberbullismo, di acquisire strumenti per gestire i rischi e, infine, di mettersi nei panni degli altri. Si prefigge di trasformare l'esperienza online dei ragazzi in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri; supportare gli insegnanti in questa fase di passaggio al mondo digitale, fornendo loro strumenti concreti e informazioni utili a prevenire certe situazioni di rischio e a gestirle al meglio nel caso si verificano.

Le attività svolte dai docenti in tutte le classi possono avere come prodotti finali la realizzazione di un glossario del lessico digitale e/o di un cartellone pubblicitario contro bullismo/ cyberbullismo e/o di un fumetto o un video riguardante la tematica.

Nello specifico si propongono queste iniziative:

- indizione il 7 febbraio della giornata nazionale contro il bullismo a scuola in concomitanza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea con proiezione di filmati realizzati dagli studenti;
- incontri della Questura di Lecco con alunni di tutte le classi e con i genitori;
- incontri della psicologa della scuola con gli alunni delle classi seconde;
- interventi della psicologa della scuola nelle classi in accordo con i docenti;
- work shop genitori.

Diritti a scuola - UNICEF

Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Conoscere alcune violazioni dei diritti dell'infanzia; riflettere sulle condizioni dell'infanzia e maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà. Nel corso di tutto l'anno scolastico i bambini avranno occasione di conoscere e riflettere su alcuni dei diritti presenti della Convenzione e di svolgere attività linguistiche, artistiche e manipolative volte a rielaborare i contenuti per permettere una più profonda acquisizione attraverso l'esperienza condivisa. Il progetto si svilupperà secondo due percorsi:

- alcuni momenti particolari in cui tutti gli alunni del plesso approfondiranno gli stessi diritti con attività di approfondimento e riflessione proposte in verticale (20 novembre: giornata internazionale dei diritti dei bambini, Giornata della Memoria.)
- approfondimento e riflessione di ciascuna classe, svolto in autonomia, volto all'approfondimento di alcune tematiche in collegamento anche ai contenuti delle diverse discipline.

Tale progetto si avvale delle azioni educative - didattiche, della supervisione e della collaborazione proposte da Unicef (comitato provinciale) all'interno del progetto presentato in collaborazione con il Ministero dell'istruzione "Scuola amica".

Sulle regole (annualità 2017-18)

Il Progetto, indirizzato alle classi terze della scuola secondaria, è articolato in tre incontri della durata di 1^h30^m ciascuno (uno a inizio anno, uno a metà e uno a fine anno), centrati sulla relazione che esiste tra la persona, le regole e la giustizia.

Le tematiche affrontate sono:

- 1° incontro: "l'importanza delle regole: persona e società"
- 2° incontro: "la giustizia.... questa sconosciuta "
- 3° incontro: "non c'è giustizia senza perdono"

Gli incontri sono tenuti da relatori, adeguatamente formati, che fanno parte dell'Associazione sulle Regole, nata a seguito dell'iniziativa di Gherardo Colombo, e che operano a titolo volontario e provengono da vari ambiti professionali (magistrati, docenti universitari, ...). Scopo dell'Associazione è la diffusione tra i più giovani dei concetti di libertà, delle regole, della democrazia partecipata e del rispetto dell'altro.

Macro-area di progetto: Lingue straniere

Questa area comprende attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.

“The adventures of Hocus and Lotus”

È un laboratorio linguistico attivato alla scuola dell'infanzia e proposto ai bambini all'interno della sezione a cadenza giornaliera e nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Il progetto ha lo scopo di attivare curiosità ed interesse verso la lingua straniera considerandola facile da imparare e sentendosi in grado di usarla, di ascoltare volentieri racconti in lingua straniera e di acquisire sicurezza nell'esprimersi minimizzando la paura di sbagliare.

La metodologia utilizzata è quella del FORMAT NARRATIVO che, per le sue caratteristiche peculiari, si articola in interventi brevi e ripetuti al fine di garantire un apprendimento efficace. Il FORMAT NARRATIVO viene proposto sotto forma di attività teatrale (storie) in cui tutti i bambini contemporaneamente impersonano vari personaggi, con ampio uso di espressioni mimiche e gestuali. Durante ogni intervento didattico gli alunni eseguono un copione teatrale (acting-out) attraverso il teatro mimico, ascoltano e cantano una canzone legata al copione, eseguono il gioco del domino e attività di sviluppo-ampliamento del bagaglio lessicale inerente la storia presentata.

Hocus e Lotus sono due personaggi creati all'interno del progetto europeo Socrates Lingua: "Le avventure di Hocus e Lotus". Il progetto, lanciato dall'Università di Roma "La Sapienza" ha portato ad un nuovo modello di insegnamento delle lingue straniere, chiamato il modello del FORMAT NARRATIVO, rivolto a bambini dai tre agli otto anni. Le basi teoriche del modello sono i processi di apprendimento del linguaggio, concetti relativi alla mente narrativa e ai principi del bilinguismo (Taeschner, 1991).

I bambini non imparano la seconda lingua attraverso categorie di vocaboli (ad esempio parti del corpo, numeri, colori ecc...), ma attraverso le narrazioni, con argomenti che si rifanno alle loro esperienze di vita, ricreando il contesto naturale di apprendimento di una lingua.

Primi passi con il francese

Il progetto, nato a seguito di una convenzione con l'ISS "Greppi" di Monticello, coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e volge a favorire l'approccio ad una seconda lingua straniera e a sviluppare le abilità di ascolto e parlato in L2.

Le attività, previo accordo con la professoressa tutor, sono condotte interamente dalle studentesse del III anno del liceo linguistico dell'I.I.S.S. A. Greppi, mentre gli insegnanti di classe saranno presenti come osservatori. La durata dell'intervento è cinque ore per classe. Ogni attività verrà proposta sotto forma di gioco o verranno simulate situazioni riconducibili al vissuto degli alunni al fine di favorire l'abilità comunicativa.

Potenziamento delle lingue straniere

Il progetto, indirizzato agli alunni della scuola secondaria, ha la finalità di potenziare lo studio delle lingue straniere nell'esigenza di costruire cittadini europei consapevoli del ruolo positivo delle lingue.

Si articola in due interventi distinti: il docente madrelingua, e corsi extrascolastici finalizzati al conseguimento delle certificazioni europee.

Madrelingua INGLESE/FRANCESE

Il Progetto, della durata di circa 10 ore ciascuno, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola Secondaria e ha l'obiettivo di potenziare le abilità di parlato ed ascolto focalizzandosi su argomenti e situazioni che siano rilevanti ed interessanti per gli studenti, in modo da stimolarli alla conversazione ed alla comunicazione in lingua inglese e francese.

Gli alunni sono chiamati a esprimere ed interagire in lingua straniera anche con l'ausilio di materiale di supporto ponendo domande e rispondendo a domande di tipo personale e non.

Vengono utilizzati strumenti come: libro di testo, materiale autentico e materiale multimediale fornito dal docente e l'attività si svolge durante le ore curricolari nel secondo quadrimestre.

Certificazioni KET / DELF

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze ed è finalizzato ad acquisire le abilità necessarie per sostenere l'esame esterno atto a perseguire la certificazione Ket/ Delf.

Gli esami Ket for Schools e Delf sono i primi di una serie di esami di qualificazione internazionale rilasciati dall'Università di Cambridge e da L'Institut Francais Italia con corrispondenza al livello A 2 del Quadro Europeo di Riferimento.

L'esame Ket / Delf contempla tre componenti: lettura e scrittura, ascolto, comunicazione orale. Si focalizza su argomenti e situazioni che sono rilevanti ed interessanti per studenti compresi tra gli 11 e i 14 anni. E' essenziale la conoscenza di un vocabolario di base che è ufficialmente stabilito dall'Università di Cambridge e da l'Institut francais Italia così come sono necessarie la conoscenza e l'uso corretto di elementi grammaticali e funzioni linguistiche.

Durante il corso vengono esercitate le quattro abilità di ascolto, parlato, comprensione orale e produzione scritta. I test di verifica sono prove verosimili a quelle cui gli studenti sono sottoposti nel corso dell'esame. Si utilizzano libri di testo, CD audio, raccolte di test di esami.

Sia per le classi a tempo normale che a tempo prolungato i corsi di Ket e Delf si svolgono in orario extracurricolare facendo in modo che un alunno abbia la possibilità di conseguire entrambe le certificazioni.

Il corso per il conseguimento del Ket ha durata annuale, quello per il conseguimento del Delf si svolge nel secondo quadrimestre.

Macro-area di progetto: Cultura

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la curiosità e l'interesse per la lettura, la scrittura, la musica, l'arte e la storia per favorire la formazione di un solido bagaglio culturale e il potenziamento di competenze comunicative.

Il piacere di leggere

Il progetto, indirizzato ai bambini della scuola dell'Infanzia, nasce con lo scopo di avvicinare il bambino al mondo del libro, della lettura e dell'ascolto. Durante i laboratori di intersezione vengono proposte attività che permettono di far conoscere il libro come "amico".

Ai bambini è data opportunità di ricevere in prestito libri della biblioteca della scuola da leggere in famiglia e di visitare l'angolo lettura di Valaperta.

Amico libro

Il progetto prevede che in tutte le classi vengano letti brani legati a temi specifici o a ricorrenze particolari. I docenti dedicano particolare attenzione al momento della lettura; cercano di stimolare mediante strategie varie e giochi specifici la riflessione, la comprensione e il confronto sulle tematiche affrontate. Promuovono, inoltre, la realizzazione e la gestione di una biblioteca di classe, invitando gli alunni a recarsi presso la biblioteca comunale e ad usufruire del prestito interbibliotecario. Infine, nella propria classe, i docenti propongono la lettura di uno o più classici e/o testi contemporanei della letteratura dell'infanzia.

Nella seconda metà di maggio si realizzerà in tutti i plessi dell'Istituto una settimana dedicata alla lettura, in relazione alla manifestazione nazionale "Il maggio dei libri".

Ogni plesso sceglierà un testo e realizzerà attività legate al contenuto dell'opera. Sono previsti inoltre un eventuale incontro con l'autore o la visione della trasposizione cinematografica del libro letto.

Il piacere della lettura

La finalità del progetto, che è indirizzato agli alunni della scuola secondaria, è quella di sviluppare negli studenti il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale. Durante il corso dell'anno gli insegnanti di lettere sono promotori di situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere, creando un clima favorevole all'ascolto, potenziando tecniche e strategie di lettura attiva e favorendo il confronto di idee tra giovani lettori.

Le classi prime, ad inizio anno scolastico, fanno una visita alla biblioteca comunale di Casatenovo per conoscerne spazi e servizi.

Tutte le classi partecipano all'evento **#ioleggoperché** che prevede la creazione di cartelloni e la donazione di libri per la scuola Secondaria

Le classi seconde aderiscono al progetto di promozione alla lettura "Leggermente", con la possibilità di incontrare di persona gli autori dei libri letti e di conoscere il processo di genesi che sta dietro alla carta stampata.

Tutte le classi infine partecipano al progetto "Il giralibro", iniziativa dell'Associazione per la lettura Giovanni Enriques che permette di arricchire le proposte di lettura per gli allievi e fornire nuovi materiali per la biblioteca scolastica.

Si prevede la partecipazione degli alunni ad un concorso interno alla scuola e la produzione da parte dei ragazzi di elaborati scritti su una tematica assegnata; per le classi seconde e terze viene indetto annualmente un Concorso Letterario.

La Giornata della Memoria

Il progetto "Giornata della memoria", realizzato nella scuola secondaria, ha la finalità di far riflettere gli allievi sul valore della memoria storica. Si ritiene fondamentale una riflessione approfondita sugli errori dell'uomo e sulle contraddizioni che la storia ci presenta per comprendere meglio il passato e promuovere un pensiero critico per vivere meglio nel presente. Attraverso lezioni frontali e

partecipate, lettura e analisi di fonti e di testimonianze o la visione di materiale audiovisivo gli insegnanti di lettere, durante l'anno scolastico, sollecitano gli alunni a riflettere su alcuni genocidi e deportazioni avvenute nella storia e/o nel nostro presente, sulle conseguenze a cui porta l'odio razziale e sulla minaccia che possono costituire i movimenti estremisti e i regimi totalitari.

Verso la fine di ottobre gli allievi delle classi seconde partecipano al *progettoCrocus*, promosso dall'*HolocaustEducation Trust Ireland*, che consiste nel piantare e curare bulbi di Crocus gialli nel giardino della scuola, in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste.

Le classi terze, in occasione della giornata nazionale della Memoria, forniranno il loro libero contributo per organizzare una rappresentazione alla quale possano assistere e partecipare tutti gli allievi della scuola al fine di ricordare i genocidi e le deportazioni avvenuti nella storia, attraverso varie modalità espressive (Lecture, teatro, poesie, testimonianze, video, interpretazione di brani musicali, ...). Ove possibile, si organizza un eventuale incontro con un ex deportato reduce dai campi di sterminio.

Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione

Il Progetto nasce nell'Istituto Comprensivo con l'intento di migliorare la cultura dell'accoglienza anche tra le nuove generazioni, fornendo agli studenti della secondaria elementi di conoscenza sui rifugiati per consentire loro di maturare un atteggiamento consapevole nei confronti del fenomeno.

Con la sua attuazione, tramite ricerca di informazioni, lettura di articoli, testimonianze e dibattiti, si mira a dare una corretta conoscenza dell'asilo e della condizione di vita dei rifugiati in Italia, dal momento che pochi conoscono le ragioni che spingono queste persone a lasciare i propri paesi, le difficoltà legate al viaggio e le violenze che sono costrette a subire nei paesi di transito.

Alla fine di questo percorso gli alunni sono invitati a presentare, in occasione della "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione" del 3 ottobre, un prodotto, che può essere una rappresentazione teatrale, un disegno, una musica, un elaborato scritto o un video.

Biblioteca Scolastica

Il Progetto intende continuare l'operazione di creazione di una nuova biblioteca scolastica con una dotazione libraria più nuova e accattivante per gli studenti. Il progetto prevede, per le classi della secondaria che vi partecipano, un lavoro di sistemazione, di catalogazione e di etichettatura dei libri al fine di riqualificare lo spazio biblioteca, concepito come spazio aperto e flessibile, adatto a una funzione sia individuale che di gruppo, in cui sia possibile lavorare, in maniera libera e funzionale, tanto con risorse informative tradizionali (libri) quanto con risorse informative digitali.

Rivista telematica

L'iniziativa della realizzazione di una rivista telematica è rivolta ad alunni e insegnanti. La rivista, come strumento di comunicazione, nasce con lo scopo di diffondere informazioni di diverso genere. Essa può avere varie finalità: diffondere, informare, commentare e costituire un importantissimo nesso di collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico.

La realizzazione di una rivista telematica offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti un percorso di apprendimento strutturato e non. In questo modo si potrà cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune e utilizzare la telematica come ambiente di comunicazione ed informazione.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi dei vari ordini di scuola per la trasformazione dei materiali (testi, immagini, fotografie, disegni) in modo tale da essere pubblicati sul sito tematico appositamente realizzato.

Voci, suoni e rumori

Il progetto, attuato alla scuola dell'Infanzia, permette ai bambini di accostarsi al mondo della musica e della cultura musicale in modo ludico, divertente ed esperienziale. Le attività sul ritmo, il canto, i giochi d'ascolto e le semplici attività motorie contribuiranno a migliorare la coordinazione, a stimolare la fantasia e la reciproca collaborazione. I bambini dovranno: riconoscere voci, suoni e

rumori ambientali ed individuarne le fonti; esprimere valutazioni soggettive ed estetiche su brani musicali (con il movimento, il disegno, le parole); produrre suoni con la voce, con il corpo, con oggetti, in forma libera e per imitazione; imparare ad ascoltare, imitare ed intonare brevi sequenze melodiche; memorizzare ed eseguire canti e filastrocche con elementi ritmico-melodici noti; associare il suono a un gesto (es. suono forte-braccia aperte); associare il movimento e l'immobilità al suono e al silenzio. Il progetto prevede, ove possibile, l'affiancamento al docente di classe di una figura esperta per un determinato numero di ore.

Musicando (annualità 2017-18)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e si differenzia nei contenuti e nelle modalità organizzative in base alla classe. È attuato in collaborazione con musicisti della Banda di Osnago.

Esso si inserisce nelle programmazioni di musica di classe, con la finalità di potenziare la conoscenza della notazione musicale, l'espressione canora e la produzione strumentale di semplici brani. Finalità del progetto è conoscere ed apprendere la manualità e l'uso degli strumenti musicali (a percussione per le classi prime e seconde; a fiato per le terze e le quarte; a fiato, tastiere e percussioni per le quinte).

Il progetto si conclude con un concerto realizzato dagli alunni alla presenza dei genitori.

Incontriamoci

Il progetto ha come destinatari gli alunni della scuola primaria del plesso di Capoluogo e si sviluppa in una serie di attività (canzoni, poesie, realizzazione di manufatti da donare) che prevedono interazioni con le organizzazioni sociali e territoriali che si occupano, in modo particolare, di disabilità e accudimento degli anziani. Si propone di sviluppare negli alunni l'accettazione delle diversità e di maturare atteggiamenti di tolleranza, rispetto, cooperazione e solidarietà.

Le classi prime e seconde, in occasione del Natale incontrano gli anziani del centro diurno "Villa Farina" per un momento di festa e preparano canti, poesie e manufatti da donare loro.

Le classi seconde e terze in primavera si recano presso il CSE per realizzare laboratori in collaborazione con i disabili ospiti presso il centro: le seconde laboratorio del sapone e le terze il laboratorio della carta riciclata.

Le classi quarte e quinte nel periodo prima di Natale in collaborazione con gli anziani della "Casa di riposo Monzini" realizzano degli addobbi decorativi per le sale della struttura e durante l'ultimo incontro festeggeranno con i "nonni" con canti e recita di poesie.

Tuteliamo e valorizziamo i nostri beni culturali

Il Progetto, indirizzato a tutte le classi della scuola Secondaria e attuato nel secondo quadrimestre, mira all'educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico-ambientale del territorio comunale. La scuola ha un ruolo centrale nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini e le giovani generazioni sono il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale.

E' fondamentale riconoscere i beni culturali come emergenze monumentali e insieme manufatti antropologici, radicati nel tessuto culturale e sociale di una comunità, segno forte della sua identità e, al tempo stesso, veicolo di sentimenti di appartenenza, di solidarietà e di condivisione.

Questo Progetto multidisciplinare, che coinvolge le discipline di italiano, arte, storia lingue straniere e informatica, si inserisce in tale prospettiva indicando, quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale, necessaria per sottrarlo all'oblio e al degrado, per tutelarne la conservazione e diventare promotori della sua valorizzazione.

Nella sua realizzazione L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazioni delle associazioni locali (Pro Loco, Sentieri e Cascine,..) che si occupano di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, architettonici e archeologici poiché ha tra i suoi obiettivi principali quello di far scoprire agli alunni le radici storiche antiche della realtà locale del territorio in cui vivono e di renderli protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola.

Le fasi della sua realizzazione prevedono queste attività: individuazione del Bene culturale di cui prendersi cura; ricerca informazioni; visita del Bene; progettazione degli interventi di tutela e valorizzazione da effettuare; elaborazione di una brochure; formazione delle "guide-alunni"; organizzazione di una giornata di visita guidata aperta alla cittadinanza.

Macro-area di progetto: Laboratori e Attività creative

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la creatività, offrendo loro la possibilità di esprimersi in modo personale tramite la partecipazione attiva alla scelta di soggetti e contenuti.

Teatro a scuola

Il progetto, indirizzato a tutte le classi della scuola secondaria, propone il Teatro come linguaggio emotivo-empatico a supporto delle famiglie e della scuola nel difficile compito educativo e come strumento pedagogico-formativo multidisciplinare, interdisciplinare e trasversale.

E' finalizzato a accostare i giovani ad un'attività di forte valenza culturale, facendo loro conoscere linguaggi e modalità espressive dell'area artistico-musicale, a promuovere lo sviluppo di capacità espressive e creative, aumentando la conoscenza di sé e potenziando la sensibilità critica, e a educare al senso della collaborazione e della corresponsabilità.

Le sue modalità di attuazione possono essere sintetizzate nelle seguenti fasi:

- **Indagine sulle potenzialità del testo:** Gli alunni elaboreranno un testo originale e ne predisporranno una esemplificazione e una ipotesi di traduzione scenica.
- **Esplorazione dei linguaggi espressivi:** Nella definizione della vicenda e dei personaggi, gli alunni eserciteranno la creatività per dare loro forma e corpo e fare proprio il linguaggio.
- **Acquisizione delle tecniche di comunicazione:** Gli alunni sperimenteranno e verificheranno la gamma delle potenzialità espressive della voce del corpo, del movimento, degli oggetti ecc. e ne organizzeranno la distribuzione nello spazio e nel tempo.
- **Organizzazione della scena e regia:** Gli alunni impareranno a vedere la messa in scena come un tutto organico e coerente dove ogni elemento ha il carattere della necessità narrativa.
- **Ricerca e analisi musicale:** Gli alunni impareranno a ricercare testi musicali appartenenti a qualsiasi genere e repertorio e procederanno all'analisi musicale tramite l'ascolto.

Il progetto, che si attua durante l'intero anno scolastico in orario curricolare, si conclude con la rappresentazione dello spettacolo teatrale preparato.

Laboratori creativi extracurricolari

Nel corso dell'anno scolastico vengono attivati per i ragazzi della scuola secondaria dei LABORATORI DI ARTE in orario pomeridiano extracurricolare, aperto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

I laboratori, della durata di circa 30 ore ciascuno, permettono lo sviluppo delle capacità manuali e creative del ragazzo, il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Facciamo feste

Il progetto, attuato nella scuola dell'Infanzia, è finalizzato alla condivisione delle tradizioni del territorio attraverso momenti particolari di vissuti affettivi ed emotivi. In particolare, per le ricorrenze riportate di seguito si svolgono attività specifiche coi bambini dell'infanzia:

| Ricorrenze | Attività |
|------------------------------|---|
| Festa dei nonni | realizzazione di un lavoretto |
| Festa di Natale | realizzazione di una recita |
| Carnevale | realizzazione di prodotti creativi sul tema del carnevale |
| Festa dei compleanni | realizzazione della corona del compleanno |
| Festa della mamma e del papà | realizzazione di un lavoretto per la mamma e per il papà |
| Festa di fine anno | realizzazione di una recita |

Festa dei nonni

Il progetto, specifico per le scuole primarie, coinvolge gli alunni delle classi seconde, in occasione della festa nazionale dei nonni (2 ottobre) allo scopo di celebrare l'importanza del ruolo svolto dai nonni all'interno delle famiglie e della società. Per l'occasione vengono preparate canzoni, recite e poesie che vengono presentate durante lo spettacolo presso Villa Mariani.

Festa di Natale

Il progetto, specifico per le scuole primarie, prevede la predisposizione di un percorso che unisce lettura, esecuzione di canti e coreografie, per la realizzazione di uno spettacolo da presentare ai genitori in occasione del Natale.

Artisti per un giorno

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia (gruppo di intersezione di 4 anni) e si realizza in raccordo con la Biblioteca di Casatenovo. Esso intende avvicinare i bambini all'arte, come espressione artistica di colori, linee e forme. I bambini scoprono le opere di Pollock e realizzano un quadro che si ispira alle opere dell'artista. Durante l'attività viene proposto un sottofondo musicale che esalti lo spirito artistico nello stile del pittore. Il progetto prevede, solitamente, un'uscita al Parco del Curone e/o al MUBA a Milano.

A scuola con Duco: Custodi della bellezza (annualità 2017-18)

Il Progetto, proposto dall'azienda Duco, attraverso il colorificio Limonta, e coordinato da Comunità Nuova, vuole promuovere il senso di responsabilità e appartenenza dei ragazzi ai luoghi dove vivono quotidianamente e trascorrono la maggior parte del loro tempo, attraverso una metodologia coinvolgente, nella convinzione che per stare bene anche la bellezza dei luoghi è fondamentale.

Destinatari sono gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria.

In questa proposta i contenuti educativi sono: insegnare ai ragazzi qualcosa di pratico e di utile, fornire loro uno strumento per dar vita e sfogo alla creatività, insegnare le regole per contrastare fenomeni di vandalismo e mancanza di rispetto. I ragazzi diventano custodi e protagonisti delle scelte. A loro il compito di curare i particolari: dalla scelta dei colori degli ambienti, all'imbiancatura degli spazi.

Un percorso che prevede due parti integrate: una fase iniziale di pensiero, guidati dagli educatori, dove verrà spiegato il progetto, ma soprattutto bisognerà prendere decisioni di gruppo. Una seconda parte pratica, dove le competenze tecniche dei professionisti Duco guideranno le scelte dei ragazzi, tenendo conto delle caratteristiche tecniche degli ambienti, delle condizioni strutturali, dell'utilizzo degli spazi, dei colori e dei materiali adatti.

Particolare cura verrà data alla visibilità mediatica del progetto a livello di media locali e siti scolastici. In particolare nel mese di novembre le classi seconde del tempo normale imbiancheranno l'Auditorium, nei pomeriggi della settimana di pausa didattica le classi seconde del tempo prolungato imbiancheranno il corridoio del primo piano e l'aula di arte.

Sviluppiamo il pensiero computazionale

Obiettivo del Progetto, che è indirizzato alle classi della scuola Secondaria, è quello di sviluppare le competenze digitali degli alunni, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo del programma Scratch, per realizzare animazioni e programmi applicati alla matematica.

Il Progetto si avvale della collaborazione di alunni della scuola Secondaria di secondo grado in alternanza scuola-lavoro, che interverranno secondo queste modalità:

- durante la settimana di pausa didattica, all'inizio del secondo quadrimestre, gli alunni della scuola secondaria di secondo grado terranno nelle classi prime e seconde un mini-corso di due ore di introduzione al coding con l'utilizzo del programma Scratch, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali attraverso un primo approccio alla programmazione;

- successivamente si attiverà nel secondo quadrimestre, un corso di coding della durata di 10 ore in orario pomeridiano extrascolastico, aperto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, sempre con la collaborazione degli studenti in alternanza scuola- lavoro.

Macro-area di progetto: Progetti Europei

Progetto PON “ rESTATE a scuola!” (annualità 2017-18)

L'attuazione del Progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo grado, è prevista per l'anno scolastico 2017/2018.

Il Progetto attiva delle azioni per la prevenzione della dispersione scolastica che prevedono la realizzazione di due moduli, rispettivamente di Italiano e di Matematica, per il potenziamento delle competenze di base, due moduli di attività sportiva, un modulo di potenziamento della lingua inglese, un modulo di teatro e un modulo di innovazione didattica e digitale. Titoli e classi interessate sono riportate nella tabella:

| Modulo | Titolo modulo | Classi interessate della scuola secondaria |
|---|--------------------------------------|--|
| Potenziamento delle competenze di base (Italiano) | La Palestra del lettore - scrittore | Classi II e III |
| Potenziamento delle competenze di base (Matematica) | Facciamo funzionare la nostra testa! | Classi II e III |
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | A scuola di nuoto | Tutte le classi |
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | A scuola di salvamento | Tutte le classi |
| Potenziamento della lingua straniera (inglese) | English is really important | Classi II e III |
| Innovazione didattica e digitale | Video e apprendimento | Tutte |
| Teatro | AllegramenTeatro | Tutte le classi |

Tutti i moduli, della durata di 30 ore e destinati ciascuno a circa 20 alunni, si svolgeranno in orario extracurricolare nelle giornate di martedì e giovedì (giornate in cui non sono previsti rientri pomeridiani per gli alunni).

La Palestra del lettore-scrittore

Il Modulo prevede il potenziamento delle competenze di base di Italiano attraverso la lettura, l'ascolto di audio-testi di vario tipo, riconoscendo la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. Inoltre verranno affrontate le difficoltà di comprensione di una parola, di una frase, di una unità testuale e si potenzieranno la memoria mediante strategie adeguate e l'uso di strumenti multimediali.

Facciamo funzionare la nostra testa!

Il modulo prevede il potenziamento delle competenze di base in matematica, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi. Ogni tipologia di problema sarà affrontata inizialmente in modo laboratoriale e successivamente interiorizzata attraverso altri momenti di lavoro di gruppo e individuale. L'obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni delle proprie possibilità, invitandoli ad usare consapevolmente le proprie capacità e scardinando la sensazione di inadeguatezza che spesso accompagna quelli più deboli in matematica.

A scuola di nuoto

Questo modulo punta a recuperare i numerosi alunni della scuola secondaria di primo grado che non hanno ancora maturato le competenze di base del nuoto. Per pregresse esperienze negative nei corsi di nuoto tradizionali, o semplicemente perché mai avvicinati all'ambiente acquatico, molti alunni non sono ancora in grado di affrontare semplici situazioni di galleggiamento o di spostamento in acqua alta. È necessario individuare questi alunni e fornire loro gli strumenti necessari per colmare questa lacuna destinata a diventare sempre più invalidante col passare degli anni. Il modulo è diviso in 15 spazi di 2 ore ciascuno; in ciascuno spazio l'alunno avrà modo di raggiungere la piscina e seguire un'ora di lezione con un insegnante specialista.

A scuola di salvamento

Questo modulo si propone di individuare i numerosi alunni, che hanno frequentato in passato corsi di nuoto, e che hanno maturato competenze tecniche che vanno fino all'esecuzione corretta degli stili dorso e rana. Spesso a causa della ripetitività delle esercitazioni proposte, e in mancanza di una motivazione agonistica, questi alunni, pur rappresentando eccellenze sul piano tecnico, abbandonano l'attività in acqua, perdendo progressivamente la padronanza delle abilità acquisite. Con questo modulo si propone loro di rinnovare la motivazione per le attività acquatiche e di seguire un corso di nuoto per salvamento, condotto da un maestro di salvamento FIN, che si conclude con una prova in cui si dimostri di aver acquisito le competenze specifiche rispondenti al disciplinare sotto riportato (didattica). La FIN rilascia agli alunni che superano la prova un attestato di – abilità nel nuoto per salvamento –. Il modulo è diviso in 15 spazi di 2 ore ciascuno; in ciascuno spazio l'alunno avrà modo di raggiungere la piscina e seguire un'ora di lezione con un insegnante specialista.

English is really important!

Il Modulo prevede il potenziamento delle competenze della lingua inglese, in particolare: Listening, Reading, Speaking, Writing. Dopo aver ascoltato e compreso un breve racconto in lingua, attraverso un audio-libro, i ragazzi metteranno in scena uno spettacolo. In aula verrà utilizzata la LIM durante i momenti laboratoriali, di lezione frontale e di cooperative learning.

Video e apprendimento

Per gli studenti della scuola l'utilizzo di programmi di presentazione è diventato oggi indispensabile. Oltre ai più noti (tra tutti PowerPoint e Keynote), esistono in rete strumenti gratuiti e facili da utilizzare che permettono di realizzare buone presentazioni e allo stesso tempo originali. Lo studente imparerà a realizzare delle presentazioni in grado di catturare l'interesse, illustrando in maniera chiara e possibilmente accattivante e coinvolgente un progetto, un'idea, un prodotto, i risultati di una ricerca e via dicendo.

AllegramenTeatro

Il Modulo mira a favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Valorizza la diversità come arricchimento e stimolo e favorisce l'integrazione, promuovendo la conoscenza reciproca attraverso un forte coinvolgimento e la sconfitta del pregiudizio e dello stereotipo. Sono previste sei fasi: Conoscenza e controllo della gestualità; Trasformazione del corpo; L'Improvvisazione; L'immedesimazione; Il copione e la regia; Rappresentazione spettacolo finale. Il copione dovrà essere redatto dai ragazzi. Le attività verranno svolte presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo.

I rapporti con il territorio

L'istituto, per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di altre istituzioni (scuole, università), enti ed associazioni presenti nel territorio.



Rapporti con enti e associazioni

| ENTI/ASSOCIAZIONI | SCOPI |
|--|---|
| Amministrazione Comunale di Casatenovo | Gestisce gli appalti relativi a mensa e trasporto scolastico. Finanzia progetti e attività tramite il Piano per il Diritto allo Studio. Supporta l'attuazione di progetti riguardanti l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e sportiva. Coordina con la scuola servizi di supporto educativo e didattico, quali il servizio di Counselling Scolastico, incontri finalizzati al sostegno della genitorialità (per la scuola dell'Infanzia), gli interventi di educatori in orario scolastico sia sulla classe che per "I pomeriggi a scuola". |
| Rete Salute | Fornisce, in accordo con l'Amministrazione Comunale e con la scuola, assistenza educativa scolastica tramite educatori professionali a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico. Fornisce, in accordo con l'Amministrazione Comunale, figure professionali qualificate (psicologhe) che si occupano del servizio di Counselling Scolastico. Fornisce figure professionali qualificate per interventi di facilitazione linguistica rivolti ad alunni stranieri. |
| Pro loco di Casatenovo | Collabora per la realizzazione di progetti culturali |
| Associazione "L'Arco" di Casatenovo | Promuove, in collaborazione con l'Ente locale, l'attività di Doposcuola a supporto degli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e di organizzazione del metodo di studio. |
| MLAL Progetto Mondo | Offre agli alunni stranieri e alle loro famiglie uno spazio culturale di incontro, di socializzazione e di confronto. Collabora con la scuola per l'attuazione di interventi nelle classi riguardanti tematiche interdisciplinari. |
| Docenti in pensione volontari | Svolgono un'attività di insegnamento individualizzato ad alunni stranieri di I e di II alfabetizzazione e/o a alunni con difficoltà di apprendimento. |

| | |
|---|--|
| Biblioteca Comunale | Organizza attività didattiche e culturali. Offre materiali librari di consultazione e di prestito. |
| Corpo Volontari della Protezione Civile | Propone interventi nell'ambito dell'area progettuale della Sicurezza. |
| Corpo dei Vigili Comunali | Propone interventi nell'ambito dell'Educazione Stradale. |
| Polizia di Stato e Carabinieri | Propongono interventi nell'ambito dell'area progettuale della Legalità. |
| ASL di Lecco | Forma i docenti della scuola secondaria per l'attuazione del progetto Life Skills Training. Forma il personale in servizio per specifiche tematiche inerenti il primo soccorso. Interviene nelle classi nell'ambito dell'area progettuale di Educazione alla salute. |
| Croce Bianca di Besana Brianza | Interviene nelle classi nell'ambito dell'area progettuale di Educazione alla Salute. |
| Lions Club | Collabora su problemi specifici e, in modo particolare, sul tema della pace e della solidarietà. |
| Associazione "Cascine e sentieri" di Casatenovo | Collabora nell'ambito dell'area progettuale della Educazione Ambientale. |
| Associazione "Il Trifoglio" | Collabora con la scuola dell'infanzia per interventi con i bambini di 5 anni, uscite sul territorio (Cascina Rancate) e realizzazione di una mostra durante la Fiera di Rogoredo. |
| Associazione "L'altra campanella" | Collabora con la scuola nella realizzazione di specifici progetti. |
| Avis | Collabora con la scuola nella realizzazione di progetti di educazione alla salute |
| SILEA | Collabora con la scuola nella realizzazione di progetti di educazione alla salute Collabora con la scuola nella realizzazione di progetti di educazione ambientale |
| Casatesport | Collabora con la scuola nella realizzazione di progetti di attività sportiva |
| Banda di Osnago | Collabora con la scuola per la realizzazione del progetto "Musicando" |
| Associazione "Comunità Nuova" onlus | Fornisce educatori per la realizzazione di progetti riguardanti educazione alla legalità |
| Associazione "Sulle regole" | Collabora nella realizzazione di progetti riguardanti l'educazione alla legalità |

Partecipazione alle Reti di scopo

L'Istituto Comprensivo, in ottemperanza alla legge 107/2015, ha aderito a Reti di Scopo per aree tematiche che si sono costituite nella provincia di Lecco (ambito 16 USR Lombardia).

Tali Reti rappresentano uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.

| Rete di scopo | Scuola capofila |
|--|-----------------|
| COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | Cpia Lecco |
| INCLUSIONE E DISABILITA' | IC Cernusco |
| SICUREZZA | IIS Colico |
| ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO | IIS Viganò |

| | |
|---|---------------|
| INTERNAZIONALIZZAZIONE | IIS Greppi |
| ORIENTAMENTO | IC Oggiono |
| EDUCAZIONE AL BENESSERE | IC Lecco 2 |
| VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO | IC Missaglia |
| COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE | IIS Bertacchi |
| EDUCAZIONE MUSICALE | Liceo Grassi |
| AUTONOMIA DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA | IIS Badoni |
| INTEGRAZIONE STRANIERI ED INTERCULTURA | IC Olginate |
| EDUCAZIONE AMBIENTALE | IC Mandello |
| CYBERBULLISMO | IC Cernusco |

Collaborazioni specifiche con altre istituzioni scolastiche ed università

| ENTE | Tipo di collaborazione |
|---|---|
| Università degli Studi di Milano Bicocca | Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti, formazione e ricerca per docenti. |
| Università Cattolica di Milano | Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti, formazione e ricerca per docenti. |
| Università degli studi di Bergamo | Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti, formazione e ricerca per docenti. |
| Istituto di Istruzione Secondaria di II grado "A. Greppi" di Monticello | Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti. Collabora per l'attuazione dell'alternanza scuola - lavoro (vedi area progetti). |
| Istituto di Istruzione Secondaria di II grado "Bachelet" di Oggiono | Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti. |

L'organizzazione scolastica

L'organizzazione del Comprensivo

Nell'Istituto sono presenti alcune figure o organi, ciascuna con propri compiti e funzioni, che contribuiscono alla concreta realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Primo Collaboratore (Vicario)

Secondo Collaboratore

Staff di direzione

Dirigente scolastico

Primo Collaboratore (Vicario)

Secondo Collaboratore

DSGA

Funzioni Strumentali

Responsabili di plesso

Funzioni Strumentali

Funzione Strumentale PTOF

Funzione Strumentale VALUTAZIONE

Funzione Strumentale BES

Funzione Strumentale CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Responsabili di plesso

Responsabile di plesso VALAPERTA

Responsabile di plesso CAPOLUOGO

Responsabile di plesso CROTTA

Responsabile di plesso GRASSI

Responsabile di plesso BRACCHI

Responsabile di plesso SECONDARIA

Commissioni

Commissione PTOF

Commissione CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Commissione mensa

Commissione sicurezza (Servizio di Prevenzione e Protezione)

Commissione formazione classi

Nucleo di Valutazione

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Dipartimenti

Infanzia

Dipartimento Area Linguistica

Dipartimento Area Logico-Matematica

Primaria

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Prime
Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Seconde
Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Terze
Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Quarte
Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Quinte
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Prime
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Seconde
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Terze
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Quarte
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Quinte
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Prime
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Seconde
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Terze
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Quarte
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Quinte
Dipartimento di SOSTEGNO

Secondaria

Dipartimento di LETTERE
Dipartimento di MATEMATICA e TECNOLOGIA
Dipartimento di LINGUE STRANIERE
Dipartimento di EDUCAZIONI (ED. FISICA, MUSICA, ARTE, TECNOLOGIA)
Dipartimento di SOSTEGNO

Coordinatori di Classe

Primaria

Coordinatore classi parallele Prime
Coordinatore classi parallele Seconde
Coordinatore classi parallele Terze
Coordinatore classi parallele Quarte
Coordinatore classi parallele Quinte
Referenti SOSTEGNO
Referenti LINGUA INGLESE

Secondaria

Coordinatori consigli di classe

Altre figure

Referenti di progetto
Docenti tutor
Responsabili di aule speciali (scuola Secondaria)
Team docenti PNSD

Articolazione dei servizi amministrativi

DSGA
Segreteria didattica
Segreteria Personale e Amministrazione

Fabbisogno di organico

La determinazione in via presuntiva del fabbisogno di organico del personale docente e del personale ATA, necessario alla piena ed efficace realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, ha fatto riferimento agli obiettivi di processo individuati nel RAV e considerati prioritari per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.

La richiesta di fabbisogno di ORGANICO POTENZIATO in particolare tiene in considerazione la delibera del Collegio Docenti che, in ottemperanza alla Nota Ministeriale Prot. N. 0030549 del 21.09.2015, aveva espresso questo ordine di priorità relativamente ai campi di potenziamento:

1. potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
2. potenziamento linguistico
3. potenziamento scientifico
4. potenziamento laboratoriale
5. potenziamento artistico e musicale
6. potenziamento motorio

Previsione di fabbisogno di organico necessario all'insegnamento curricolare

| SCUOLA DELL'INFANZIA | Posti cattedra |
|----------------------|----------------|
| docenti curricolari | 10 |
| docenti di sostegno | 2 |

| SCUOLA PRIMARIA | Posti cattedra | Ore residue |
|---|---------------------------|-------------|
| docenti curricolari | 42 (39 + 3 potenziamento) | |
| docenti di sostegno (organico di diritto) | 6 | |
| docenti di lingua inglese | 2 | |

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classe di concorso | Disciplina | Posti cattedra | Ore residue |
|--|----------------------|---------------------|-------------|
| A043 | lettere | 8 + 1 potenziamento | 6 |
| A345 | inglese | 2 | |
| A245 | francese | 1 | 6 |
| A059 | matematica e scienze | 5 | |
| A033 | tecnologia | 1 | 6 |
| A028 | arte | 1 | 6 |
| A032 | musica | 1 | 6 |
| A030 | educazione fisica | 1 | 6 |
| AD00 (organico di diritto) | sostegno | 1 | |

Richiesta di organico potenziato

| SCUOLA PRIMARIA | Organico potenziato assegnato a.s. 2016/17 | Organico potenziato aggiuntivo richiesto |
|---------------------|--|--|
| docenti curricolari | 3 | +1 |
| docenti di sostegno | | +1 |

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classe di concorso | Disciplina | Organico potenziato assegnato a.s. 2016/17 | Organico potenziato aggiuntivo richiesto |
|--|------------|--|--|
| A043 | Lettere | 1 | +1 |
| A345 | Inglese | | +1 |
| A028 | Arte | 1 | |

Il fabbisogno di organico personale ATA

| Personale ATA | Organico a.s. 2016/17 | Organico aggiuntivo richiesto |
|--|-----------------------|-------------------------------|
| Direttore Servizi Generali ed Amministrativi | 1 | |
| Personale Amministrativo | 5 | |
| Collaboratori Scolastici | 18 | +1 |

La formazione del personale

Le finalità prioritarie, in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV, che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto, sono indirizzate:

- a rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico,
- a favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo e metodologico-didattico,
- a promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa .

La formazione dei docenti e del personale ATA è orientata in particolare alle seguenti aree tematiche:

- a) **SICUREZZA:** attività di formazione obbligatoria per tutto il personale.
- b) **USO DI NUOVE TECNOLOGIE O SOFTWARE,** atti al miglioramento della didattica o allo svolgimento dell'attività amministrativa.
- c) **DIDATTICA INCLUSIVA, PREVENZIONE DISAGIO:** aggiornamento riguardante lo sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni DA, ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e alunni con Bisogni Educativi Speciali.

d) **ATTIVITÀ DI AUTOFORMAZIONE** indirizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari oppure allo sviluppo di competenze educative trasversali

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, a personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze specifiche nelle tematiche da sviluppare, soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di formazione o di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito, formazione a distanza e apprendimento in rete e creazione di una rete di formazione tra scuole.

L'Istituto ha elaborato il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento (relativo agli anni scolastici 2016/17 2017/18 2018/19) che fa parte integrante del presente documento; tale documento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e a favorire attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

Project Work PNSD

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (Legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

In quest'ottica l'I.C Casatenovo ha stilato un piano di interventi, di durata triennale (2016/17-2018/19), che prevede la formazione interna del personale, sia docente (metodologie innovative) che ATA (dematerializzazione delle segreterie), il coinvolgimento della comunità scolastica (alunni e famiglie), la soluzione di ambienti innovativi per la didattica.

Il Project Work PNSD è parte integrante del presente documento.

Il Piano di Miglioramento

RAV: l'autovalutazione dell'Istituto

Dall'autovalutazione dell'Istituto, formalizzata tramite il modello RAV (Rapporto di Autovalutazione) a seguito del D.P.R. 80/2013, emerge, con riferimento ai RISULTATI SCOLASTICI e ai RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, quanto riportato di seguito:

| | |
|--|--|
| RISULTATI SCOLASTICI | I risultati scolastici conseguiti dai nostri studenti sono in linea con quelli conseguiti a livello Provinciale, Regionale e Nazionale anche se risulta una percentuale più bassa se si analizzano i risultati degli studenti licenziati con valutazioni alte. |
| RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI | Da un'analisi dei dati forniti dall'INVALSI si evince che i nostri alunni conseguono mediamente risultati superiori rispetto alle medie Provinciali, Regionali e Nazionali sia in MATEMATICA che in ITALIANO. |

Individuazione delle Priorità e dei Traguardi

A seguito dell'autovalutazione, il nostro Istituto si propone di perseguire, con riferimento agli ESITI DEGLI STUDENTI, le seguenti priorità e traguardi:

| N. | ESITI DEGLI STUDENTI | Descrizione della PRIORITA' | Descrizione del TRAGUARDO |
|----|--|---|---|
| 1 | Risultati scolastici | Favorire il successo formativo di ciascuno studente e lo sviluppo delle eccellenze. | Portare la somma delle percentuali degli studenti licenziati con voti 9-10-10 e lode a livelli della LOMBARDIA (tabella 2.1.a.2). |
| 2 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Consolidare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI. | Mantenere al di sopra del valore più alto tra Lombardia, Nord ovest e Italia la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 (tabella 2.2.b1) |
| 3 | Competenze chiave e di cittadinanza | | |
| 4 | Risultati a distanza | | |

Motivazione delle scelte delle priorità

PRIORITA' 1 – Dai dati relativi agli esiti conseguiti dagli alunni al termine del primo ciclo di studio si evince che la percentuale di alunni licenziati con valutazioni alte è inferiore rispetto a quella della provincia e regione: si ritiene pertanto indispensabile mettere in atto azioni che consentano, sia di favorire il successo formativo degli alunni che lo sviluppo delle eccellenze.

PRIORITA' 2 – Le prove Nazionali evidenziano buoni risultati conseguiti dagli alunni del Comprensivo: essendo un punto di forza dell'Istituto, si ritiene utile proseguire con azioni didattiche atte a consolidare tali risultati, mantenendoli sempre al di sopra delle medie nazionali, regionali o di area geografica.

Gli obiettivi di processo

Per raggiungere i traguardi descritti in precedenza il nostro Istituto ha individuato i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO da perseguire nel breve termine.

| AREA DI PROCESSO | OBIETTIVO DI PROCESSO |
|---|--|
| CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | OP01 – Integrare il Curricolo verticale di istituto con percorsi didattici che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave. |
| | OP02 – Partecipare alla sperimentazione della valutazione delle competenze chiave. |
| | OP03 – Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'introduzione di prove strutturate infraquadrimestrali. |
| | OP04 – Attuare percorsi didattici extracurricolari in Italiano e Arte, anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze (Secondaria). |
| AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | OP05 – Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte. |
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE | OP06 – Proseguire l'attività di formazione interna sull'uso delle nuove tecnologie a supporto di una didattica inclusiva e innovativa. |
| INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE | OP07 – Promuovere la partecipazione alle reti, con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa. |

Come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

L'acquisizione di competenze chiave da parte degli alunni, una sistematica rilevazione degli apprendimenti attraverso prove strutturate comuni per classi parallele svolte ad intervalli di tempo inferiori al quadrimestre, l'attuazione di percorsi didattici extracurricolari atti a favorire lo sviluppo ulteriore di abilità e competenze, un ambiente di apprendimento caratterizzato da attività in piccoli gruppi o a classe aperte (in particolare nelle materie di Italiano, Matematica), una attenzione agli alunni con BES, una formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico, lo sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa anche con altre scuole o soggetti del territorio sono tutti obiettivi di processo che favoriscono, direttamente o indirettamente, il successo formativo di ciascun studente con ripercussioni positive sia sui risultati scolastici che sui risultati delle prove standardizzate nazionali.

Specifiche dei singoli obiettivi di processo

OP01/OP02 – Integrare il Curricolo verticale di istituto con percorsi didattici che favoriscano l’acquisizione di competenze chiave; partecipare alla sperimentazione della valutazione delle competenze chiave.

| | |
|---|--|
| AREA DI PROCESSO | CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE |
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | <p>Appendice A:</p> <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità, l’educazione all’autoimprenditorialità;</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;</p> <p>Appendice B:</p> <p>5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>7. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p> |
| AZIONI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Corso di formazione sulla “progettazione e valutazione per competenze” 2. Progettare UDA e Compiti autentici finalizzati all’acquisizione di una o più competenze chiave. 3. Individuare le competenze chiave che possono essere perseguite attraverso l’attuazione di progetti e attività aggiuntive. 4. Introdurre una valutazione sistematica delle competenze chiave attraverso il Registro elettronico. 5. Partecipare alla sperimentazione della valutazione delle competenze chiave. |
| Effetti positivi/negativi | Monitorare e valorizzare le competenze chiave acquisite dagli alunni |
| Risultati attesi | Creazione di un sistema di valutazione che valorizzi anche competenze non strettamente disciplinari; maggiore coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche curriculari ed extracurriculari. |
| Indicatori di monitoraggio | Stesura del Curricolo verticale; Valutazione delle competenze chiave tramite il Registro elettronico. |
| Modalità di rilevazione | Osservazione diretta. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | Gruppi di lavoro all’interno dei Dipartimenti / Area; Risorse Rete di Scopo |

OP03 – Migliorare il processo di monitoraggio degli apprendimenti attraverso l'introduzione di prove strutturate infra-quadrimestrali.

| | |
|---|---|
| AREA DI PROCESSO | CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE |
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | Appendice A: n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; |
| AZIONI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Introdurre nuovi incontri di Dipartimento / Area al fine di analizzare gli esiti delle prove comuni e porre strategie didattiche correttive. 2. Programmare a livello di dipartimenti/aree, prove strutturate comuni da somministrare durante il quadrimestre (almeno nelle materie oggetto di prova INVALSI). 3. Perfezionare il sistema di analisi degli esiti delle prove strutturate quadrimestrali. |
| Effetti positivi/negativi | Dall'esito delle prove strutturate è possibile organizzare attività mirate di recupero/potenziamento, anche per classi parallele al fine di garantire una omogeneità dei risultati di apprendimento tra alunni appartenenti a classi diverse. |
| Risultati attesi | Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele, analisi dei risultati ed eventuali azioni didattiche correttive. |
| Indicatori di monitoraggio | Prove strutturate infra-quadrimestrali. |
| Modalità di rilevazione | Osservazione diretta. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | Gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti / Area; docenti. |

OP04 – Attuare percorsi didattici extracurricolari in Italiano e Arte, anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze (Secondaria)

| | |
|---|--|
| AREA DI PROCESSO | CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE |
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | <p>Appendice A:</p> <p>a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>o) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Appendice B:</p> <p>4. Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> |
| AZIONI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare due/quattro ore dell'organico potenziato di ARTE per attivare un corso extracurricolare di Laboratorio 2. Utilizzare due ore dell'organico potenziato di ITALIANO per attivare un corso extracurricolare di Latino o su altra tematica |
| Effetti positivi/negativi | Migliorare competenze specifiche in ITALIANO e ARTE e favorire percorsi didattici per lo sviluppo delle eccellenze; ampliamento dell'offerta formativa. |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze degli alunni che partecipano ai corsi |
| Indicatori di monitoraggio | Attuazione dei corsi |
| Modalità di rilevazione | Osservazione diretta. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | Organico potenziato di ITALIANO e ARTE |

OP05 – Favorire una didattica per piccoli gruppi e, ove possibile, a classi aperte.

| AREA DI PROCESSO | AMBIENTE DI APPRENDIMENTO |
|---|--|
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | <p>Appendice A:</p> <p>a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</p> <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> <p>c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;</p> <p>j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>o) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Appendice B:</p> <p>4. Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> |
| AZIONI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare, per la PRIMARIA, le ore di potenziamento principalmente a supporto delle materie ITALIANO (nelle classi prime e terze) e MATEMATICA (nelle classi seconde e quarte). 2. Utilizzare, nella scuola SECONDARIA, le ore di potenziamento a supporto delle materie ITALIANO (principalmente nelle classi del tempo normale) e ARTE nelle classi che presentano problematicità. 3. Utilizzare i docenti volontari a supporto degli alunni con particolari bisogni educativi speciali 4. Favorire gli stage/tirocini degli studenti dalle università e delle scuole di secondo grado del territorio per attività di supporto a gruppi di studenti in orario curricolare. |
| Effetti positivi/negativi | Il lavoro in piccoli gruppi permette di attuare interventi didattici più efficaci |
| Risultati attesi | Miglioramento dei risultati scolastici nella disciplina coinvolta nella modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte. |
| Indicatori di monitoraggio | Numero di ore di lezione svolte in copresenza / numero di ore di lezione totale |
| Modalità di rilevazione | Raccolta dati tramite apposite schede. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | Organico potenziato, docenti volontari, studenti in stage / alternanza scuola-lavoro |

OP06 – Proseguire l’attività di formazione interna sull’uso delle nuove tecnologie a supporto di una didattica inclusiva e innovativa.

| | |
|---|---|
| AREA DI PROCESSO | SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE |
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | <p>Appendice A:</p> <p>h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;</p> <p>i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p> <p>j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>Appendice B:</p> <p>2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p> <p>6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p> |
| AZIONI | <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare corsi di formazione e/o autoformazione sull’uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica. 2. Promuovere azioni per incentivare la collaborazione tra insegnanti, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici. |
| Effetti positivi/negativi | La formazione dei docenti sull’uso delle nuove tecnologie, la collaborazione tra insegnanti e la condivisione di strumenti e materiali didattici, consentono di migliorare le competenze professionali di ciascun docente con una ricaduta positiva sull’azione didattica. |
| Risultati attesi | Partecipazione ai corsi di formazione / autoformazione interna di almeno il 50% dei docenti. |
| Indicatori di monitoraggio | Numero di docenti partecipanti / numero di docenti in organico. |
| Modalità di rilevazione | Raccolta dati. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | I corsi verranno tenuti dal Dirigente Scolastico (gratuitamente) o da altri docenti dell’Istituto (premiati con il sistema del bonus per il merito). |

OP07 – Promuovere la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa.

| | |
|---|---|
| AREA DI PROCESSO | INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE |
| Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | <p>Appendice A: k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>Appendice B: 6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) 7. Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p> |
| AZIONI | 1. Partecipare alle azioni promosse dalle Reti di scopo o da collaborazioni con altri soggetti. |
| Effetti positivi/negativi | La partecipazione alle azioni promosse dalle Reti di scopo o altri soggetti permette lo sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi. |
| Risultati attesi | Ampia partecipazione alle azioni promosse dalle Reti di scopo. |
| Indicatori di monitoraggio | Partecipare ad almeno i 2/3 delle azioni promosse dalle Reti di scopo. |
| Modalità di rilevazione | Raccolta dati. |
| RISORSE UMANE E FINANZIARIE | Docenti del Comprensivo; Risorse finanziarie non quantificabili. |

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate. Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>